

**FENATI**  
agenzia d'affari  
**IMMOBILIARE**  
Via Appia n. 92/A  
Tel. 35333 - Imola

direttore responsabile  
Carlo Maria Badini  
Una copia L. 300

# la lotta

n. 15 del 15.4.82  
Anno XCIV - Sped.  
Abb. post. - Gr. I bis -  
Pubbl. inf. al 70%

SETTIMANALE POLITICO FONDATA DA ANDREA COSTA  
Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola

**FENATI**

- INTERMEDIAZIONI
- COMPRAVENDITE
- AFFITANZE
- CONSULENZA IMMOBILIARE

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

## Impegno socialista per elevare la qualità del governo locale

Il Comitato Direttivo della Federazione imolese del PSI ha esaminato in un lungo ed approfondito dibattito il ruolo attuale del governo delle sinistre negli Enti locali del comprensorio, lanciando una iniziativa socialista per un livello di governo più elevato delle Comunità locali.

Il Comitato Direttivo approva gli orientamenti contenuti nella relazione e sottolinea il valore dell'iniziativa proposta.

Il Comitato Direttivo esprime profonda preoccupazione per l'accentuarsi degli effetti negativi della crisi che investono ormai anche il Comprensorio imolese, colpendo i livelli occupazionali, le quantità e qualità dei servizi, rendendo esplicite alcune contraddizioni di fondo del modello di sviluppo emiliano-romagnolo, che progressivamente intaccano e indeboliscono un impianto socio-economico che aveva in precedenza retto di fronte ad altri momenti di crisi o congiuntura sfavorevoli.

Infatti la crisi in atto, a fronte della mancanza di una adeguata capacità di iniziativa politica del Partito di maggioranza assoluta, delle sue tentazioni egemoniche, dell'incapacità di comprendere a pieno il significato delle profonde trasformazioni in atto, della mancanza di possibili e credibili elementi di alternanza, sta azzerando le peculiarità positive che avevano caratterizzato lo sviluppo imolese in questo dopoguerra.

In particolare si registra una divaricazione tra le forti capacità innovative del sistema economico (nonostante l'alto costo del denaro), le tendenze a rimuovere la staticità culturale e la sostanziale staticità del sistema politico.

Rispettando l'impegno assunto con gli elettori il PSI ha contribuito alla formazione delle giunte di sinistra nel comprensorio, alla cui base vi è stato un intenso confronto sui problemi delle comunità locali.

All'interno delle maggioranze i socialisti hanno operato con decisione e forza sottolineando la propria autonomia, respingendo con fermezza le pretese egemoniche riaffiorate in alcuni settori del Partito Comunista, in occasione di iniziative per la pace e contro la proliferazione delle armi nucleari, del dibattito sul decreto della Finanza locale, sui temi della sanità, o di strutture necessarie

per la economia imolese come la Dogana.

Le forze politiche, le stesse maggioranze devono fare i conti con un processo di trasformazione in atto nella società locale dove si manifesta chiaramente l'esigenza di un nuovo e diverso rapporto fra ciò che è pubblico e privato, tra individui e collettività.

Per governare questo processo di trasformazione è necessario superare le impostazioni burocratiche dell'intervento comunale nei servizi e nei settori di gestione, per aprire spazi alla partecipa-

(continua a pag. 10)



Il quartiere Pedagna: un tentativo riuscito di scempio urbanistico.  
(Foto di Gianni e Marco)

## Le nuove norme fiscali sulla casa

Dell.on. DOMENICO SUSI

La Commissione Finanze e Tesoro della Camera dei deputati ha approvato, in sede legislativa, il disegno di legge recante «misure fiscali per lo sviluppo dell'edilizia abitativa», presentato dal ministro delle Finanze Formica.

Il fatto assume notevole rilevanza sul piano politico, del metodo e del

## Politica urbanistica degli anni '80

Intervista al compagno Giorgio Ferri responsabile dipartimento assetto del territorio

Abbiamo intervistato il compagno Giorgio Ferri, responsabile del Dipartimento assetto del territorio della Federazione Imolese del PSI, affinché ci illustri i motivi che hanno portato il Partito a organizzare il Convegno che si terrà a Imola, denominato «Proposte per una nuova impostazione urbanistica».

Quali le motivazioni di questo conve-

(continua a pag. 10)

## CONVEGNO

SABATO  
17 APRILE  
1982

SALA CONVEGNI  
MUNICIPIO

PROGRAMMA  
Inizio lavori ore 15.00

Introduce

**GIORGIO FERRI**

Responsabile Dipartimento Assetto del Territorio  
Conclusione lavori ore 18.00

**On. DOMENICO SUSI**

Vice Presidente Commissione Lavori Pubblici della Camera

Presiede

**GIAN PIERO DOMENICALI**

Segretario Federazione Imolese PSI Imola

## PROPOSTE PER UNA NUOVA IMPOSTAZIONE URBANISTICA Il PRG di Imola

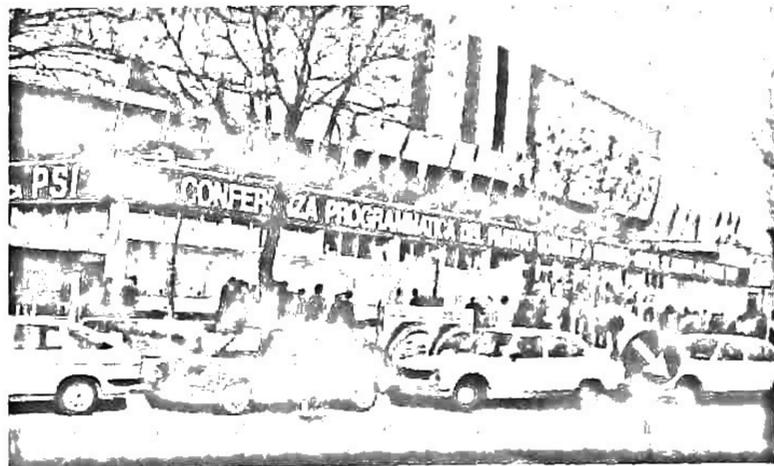


## A Rimini il PSI ha gettato le basi per una nuova stagione di riforme

Il valore indiscutibile delle proposte socialiste per governare il cambiamento, scaturite dalla conferenza di Rimini, è stato messo in risalto

istituzionali, quelli dell'economia, della società e della cultura.

Temi base per la gestione dei quali sono state esposte proposte con-



Il Palasport di Rimini durante la Conferenza Programmatica del P.S.I.  
(Foto di Gianni e Marco)

da tutta la stampa nazionale. Per 5 giorni i socialisti hanno trattato e approfondito i temi fondamentali sui quali dovrà vertere una nuova stagione di riforme: i problemi internazionali, i problemi

crete e moderne. Un vero e proprio programma di governo con il quale i socialisti si sono candidati alla direzione politica dell'Italia alle soglie del duemila.

(continua a pag. 10)

LA NUOVA FORMULA



## Risparmio Mobili!!! VINCE... L'INFLAZIONE

Per motivi diversi (casa in costruzione, appartamento che deve essere liberato o deve essere trovato in affitto, ecc.) la consegna dei mobili necessari all'arredamento è prevista molto più avanti nel tempo. E, nel frattempo, tutto aumenta di prezzo! Noi, per vincere l'inflazione, vi offriamo la possibilità di effettuare SUBITO l'acquisto (BLOCCANDO QUINDI IL PREZZO) e di ritardare poi la data di consegna anche di UN ANNO, e con la possibilità di apportare le eventuali modifiche imposte dallo spazio. In tal modo, è chiaro che l'acquirente realizza, in tempi di svalutazione galoppante, un ottimo risparmio. Potrebbe ottenere migliori chiarimenti presso la nostra mostra.

## MOBILI PIRAZZOLI

Via Statale S. Vitale - Tel. (0545) 75.006 - S. Agata (RA) fra Lugo e Massalombarda

La più grande Mostra della Romagna  
Vastissimo assortimento delle migliori marche

Massa L. S. AGATA LUGO

Bologna Km. 39

Ravenna Km. 28

## Una esperienza politica negativa porta allo sconvolgimento del PDUP imolese

Come federazione imolese del PDUP in questi ultimi mesi abbiamo sottoposto ad approfondita discussione e verifica il significato e i risultati politici e pratici della presenza del Partito nelle Istituzioni Pubbliche (Consiglio Comunale, Commissioni Consiliari, comitato di gestione dell'U.S.L., Assemblée Comprensoriale).

Purtroppo i risultati di questa lunga e sofferta analisi ci hanno portato ad esprimere una valutazione complessivamente negativa per una serie di motivi:

1) Anche a livello locale si è andato affermando il fenomeno della separazione netta del «ceto politico» dalla società e soprattutto dalla coscienza e dal senso comune dei lavoratori. Gli Amministratori Pubblici, in passato considerati alleati per l'affermazione e la realizzazione di valori (giustizia, uguaglianza ecc.), sono oggi sempre più sentiti come espressione di un potere costituito cui chiedere. Questo fenomeno non è stato contrastato in alcuna forma dai Partiti che sono stati, per questo, ben presto accomunati nel medesimo tipo di giudizio e di rapporto. È da qui che viene avanti una degenerazione clientelare nei rapporti politici che non può lasciare indifferenti chi, come noi, intende tuttora la politica come confronto di idee, di programmi, di ipotesi di lavoro per il cambiamento, qui ed ora, oltre che per il futuro. Ma dobbiamo prendere atto che questa politica non esiste più: essa è stata sostituita da un conflitto permanente tra i mediatori di interessi economici, (talvolta contrastanti, legati unicamente alla riproduzione del potere e quasi mai espressione di una volontà di trasformazione).

Si è rovesciato il rapporto consenso-potere: potere come base del consenso, i programmi come strumento cui non si chiede coerenza, i comportamenti che chiedono verifica solo al consenso.

2) La conseguenza immediata di questo fenomeno è una vera e propria «presa del potere» nei partiti di quello che si può definire il «Partito degli Amministratori». Di qui la sclerosi del dibattito politico, la povertà culturale espressa nelle sedi politiche, la diffusione silenziosa, ma efficiente, della ragnatela che privilegia gli interessi delle corporazioni

o, addirittura, degli individui, rispetto a quelle impostazioni di carattere generale su cui la Sinistra ha costruito la sua forza.

3) L'aspetto più grave che ci sembra di cogliere in questa linea di tendenza è l'abbandono pressoché totale del metodo di sottoporre a verifica politica le singole scelte nei singoli campi della Pubblica Amministrazione. Cioè ci sembra che non esistano più sedi ove si verificano la coerenza progettuale delle scelte che si compiono rispetto ad un progetto, ad una linea politica, ad una ipotetica Società che si vorrebbe costruire. Questa situazione, per cui ci si trascina nella stanca e ingrata gestione del quotidiano, non lascia presagire alcuna fortunata prospettiva. I fenomeni sociali, politici e economici vengono assunti come oggettivi e vissuti passivamente; ad esempio la parola d'ordine sulla «diversità positiva» e quella sulla «tenuta economica» si sono trasformate nella protesta per la cassa integrazione e per i probabili licenziamenti, invece di produrre iniziative di analisi e proposte innovative del tessuto produttivo comprensoriale.

A seguito di queste considerazioni i compagni della Federazione Imolese del PDUP decidono di attuare una drastica riduzione delle presenze nelle Istituzioni a partire dalla presenza nel Consiglio Comunale.

Le considerazioni sin qui fatte sono applicabili a tutti i Partiti indistintamente e denunciano uno stato di degrado che non mostra segni di reversibilità della stessa «forma Partito».

Da questo giudizio non sfugge neppure il PDUP che, nel momento in cui, è entrato nella Giunta Regionale, ha accettato in pieno la logica e i metodi che sono stati sopra descritti. Questa scelta così impegnativa per tutto il Partito non è stata certamente il frutto di una discussione approfondita quanto il problema meritava.

L'adozione di simili metodi nella gestione del Partito a livello regionale ha distrutto le migliori energie dei militanti, appannando la stessa immagine di una piccola organizzazione capace di produrre analisi e progetti finalizzati al cambiamento. Non riusciamo a cogliere

una qualche coerenza tra alcuni giudizi sul funzionamento dello Stato, espressi nella relazione dell'ultima seduta della Direzione nazionale del Partito, e la acritica accettazione delle stesse logiche una volta «dentro» il Governo della Regione.

Pertanto i compagni della Federazione di Imola, ritenendo che non esistano più le condizioni per un lavoro produttivo con le strutture del PDUP decidono di chiudere il loro rapporto con il Partito.

Essi non intendono comunque disperdere le esperienze ed il lavoro politico maturati in questi anni fuori e dentro le Istituzioni. In quella che è stata la sede del PDUP di Imola si costituisce un Circolo Culturale che si intitola a Luigi Sassi, l'uomo che nel 1889 guidò la Sinistra alla conquista del Comune di Imola.

Approvato all'unanimità dall'assemblea straordinaria degli iscritti al PDUP - Federazione di Imola il giorno 8-4-82.

### GLI AMICI DELLA LOTTA

Riparto	L. 3.834.000
Marina Giambi	L. 50.000
Sangiorgi Francesco	L. 10.000
A riportare	L. 3.894.000

### AMI

#### Selezione pubblica per addetto al controllo di gestione

##### Requisiti specifici:

— età non inferiore a quella minima prevista dalle vigenti leggi e non superiore agli anni 35 alla data del presente avviso; per coloro che si trovano in servizio presso Aziende Municipalizzate, Provincializzate o Consortili esercenti almeno un servizio analogo a quelli della A.M.I., il limite massimo di età è aumentato di cinque anni; il limite massimo di età è inoltre elevato nei casi e nella misura previsti dalla legge;

— diploma di scuola media superiore rilasciato da Scuole Statali o legalmente riconosciute.

##### Valutazione dei titoli:

È facoltà della Commissione Giudicatrice riservare una quota del punteggio complessivo per i sottoelencati titoli:

1) diploma di Laurea in Economia e Commercio, in Economia Aziendale, in Scienze Economiche e Commerciali ed altri diplomi di Laurea riconosciuti equivalenti a giudizio insindacabile della Commissione Giudicatrice;

2) servizio prestato con mansioni similari a quelle del posto da ricoprire.

Trattamento economico e normativo: Il trattamento economico e normativo è quello previsto dal vigente

C.C.N.L. per i lavoratori delle Aziende Elettriche Municipalizzate

La retribuzione iniziale è alla data del presente avviso di lire 12.899.105 lorde annue.

Il periodo di prova è di mesi tre. Per ulteriori indicazioni e per ritirare la copia integrale dell'avviso di selezione e dello schema di domanda, rivolgersi alla Segreteria delle Aziende Municipalizzate - via Mentana, 10 - Imola - Tel. 23780.

#### Cuoco/a presso la casa di Riposo

È indetto un Concorso Pubblico, per titoli ed esami (prova attitudinale selettiva) per il conferimento di un posto di organico di cuoco/a presso la Casa di Riposo per Inabili al Lavoro di Imola.

Requisiti richiesti: età minima anni 18 e massima anni 35 alla data del bando, salvo le eccezioni e i benefici di legge; Diploma di scuola media inferiore ovvero assolvimento di obblighi scolastici a norma del 2° comma dell'art. 8 legge 31-12-62 n. 1859; Attestato professionale di cuoco/a.

Termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione 8-5-1982.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria della Casa di Riposo per Inabili al Lavoro di Imola, via Venturini n. 14.



# CENTRO DI ILLUMINAZIONE

RIVENDITORI AUTORIZZATI DI:

Artemide

## oluce

ITALIA



BOLLUX PER



Valenti

## iGuzzini



Fontana Arte

## VENINI

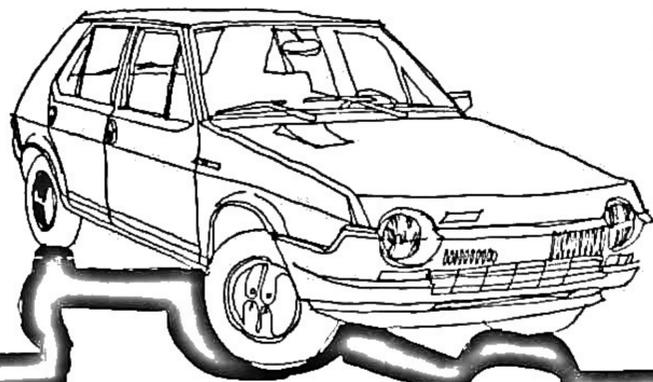
LEUCOS

## STILNOVO

e altre.

Toscanello  
(Imola-Bologna)  
Tel. 0542 / 82553

## L'evoluzione della specie



# Fiat Ritmo

Vieni a conoscerla presso:

## Sica

VIA SELICE Imola 28181

# Filippo Turati studente a Bologna

Nel periodo della permanenza di Turati all'Università di Bologna (1875-1877), nelle coscienze dei giovani, che guardavano, per usare un'espressione del giovane Turati, «con l'occhio all'avvenire», le idee di libertà e di giustizia andavano assumendo un contenuto più preciso e concreto, animate da uno spirito innovatore, rispetto a quello conservatore che predominava nelle classi dirigenti politiche postunitarie.

A determinare questa evoluzione nelle idee dei giovani avevano contribuito le idee socialiste e anarchiche, che da tempo circolavano nella vita e nella cul-



Filippo Turati

tura italiana. A Bologna la diffusione di queste idee era favorita dalla risonanza che continuava ad avere il ricordo del moto insurrezionale, ispirato ed organizzato da Michele Bakunin e da Andrea Costa, che avrebbe dovuto esser attuato nella notte dal 7 all'8 agosto 1874, partendo dai Prati di Caprara. Esso era poi fallito a causa di una delazione, che mise in allarme la polizia e l'esercito, che nel corso della stessa notte procedettero alla chiusura delle porte della città e degli altri accessi ad essa, arrestando poi quanti fu loro possibile prendere, mentre si recavano al luogo dell'appuntamento.

Tuttavia la sua risonanza venne ravvivata quando dal 15 maggio al 18 giugno 1876 alle Assisi di Bologna, dopo 23 mesi di detenzione preventiva, si celebrò il processo contro i 79 internazionalisti che erano stati arrestati nel 1874: processo che si concluse con un'assoluzione generale, salutata con dimostrazioni di giubilo commoventi.

Le sedute del processo erano state affollatissime di pubblico e i discorsi della difesa, rappresentata da Giuseppe Ceneri e da Giuseppe Barbanti, avevano riscosso frequenti applausi di approvazione e di simpatia per i detenuti, fra cui era Andrea Costa, a favore del quale aveva depresso Giosuè Carducci. Furono presenti a quelle sedute anche numerosi studenti universitari, fra cui Leonida Bissolati, Filippo Turati, Giovanni Pascoli (1).

Poiché nei discorsi della difesa, veramente meravigliosi per il coraggio e per la ricchezza della dottrina, nel prendere in esame le accuse e nel confutarle, si esponevano e giustificavano i principi dell'Internazionale, si può immaginare che questi principi rimanessero impressi nell'animo del giovane Turati e che vi gettassero i primi germi delle idee socialiste (2).

Perciò si può ritenere che il periodo bolognese del Turati, fino alla laurea avvenuta l'11 luglio 1877, avendo per compagni Enrico Ferri, Achille Loria e Leonida Bissolati, contribuì, anche grazie ai suoi studi giuridici, economici e sociali, ad orientarlo verso il socialismo.

Di Bologna Filippo Turati dovette serbare un vivo e caro ricordo e volle certamente attestare la sua riconoscenza allo studio bolognese quando, l'anno successivo a quello della laurea, scrivendo, nel n. 1 del 20 gennaio 1879 della «Rivista Repubblicana», diretta da Arcangelo Ghisleri, una recensione dell'opera di Giuseppe Brini «Della condanna nelle Legijactiones» (il Brini era stato compagno di studi di Turati e più tardi divenne professore di diritto nell'Università di Bologna), dichiarava: «...noi ne facciamo cenno solamente per mostrare come e quanto si studi dai volentieri nella facoltà legale di Bologna, ove insegnano uomini liberi come Ceneri, Ellero e Regnoli, capaci di ispirare ai giovani la foga amorosa delle ricerche scientifiche».

E senza dubbio questa «foga amorosa delle ricerche scientifiche» i maestri dell'ateneo bolognese dovettero saperla infondere anche nel giovane Turati, se egli a breve distanza dalla laurea, nel 1881, per i tipi dell'Editore Camilla di Torino, pubblicò il saggio «Sulle critiche alla nuova scuola antropologica penale», che precede di un solo anno l'inizio della pubblicazione, in appendice a «La Plebe», il giornale dei socialisti dell'Alta Italia, il rinomato saggio «Il Delitto e la Questione Sociale», che l'anno successivo, venne ristampato in volume e che tante discussioni suscitò e tanti elogi procurò al suo autore.

Di ciò fa fede quanto ebbe a scrivere in un cenno bibliografico, poco noto se non rimasto addirittura sconosciuto, Francesco Lodi, nel periodico «Ateneo Italiano» (Forlì, anno VIII, n. 2, 15 gennaio 1884) recensendo le «Strofe» dello stesso Turati (Milano, Emilio Quadrio Editore, 1883).

Scrive, infatti, il Lodi: «Quando l'egregio autore delle Strofe pubblicò sui primi dell'anno testè defunto **Il Delitto e la Questione Sociale**, richiamò a sé tutta l'attenzione del pubblico e della stampa e se ne parlò molto, in Italia e in Francia, il giornalismo non ebbe che lodi per l'autore. Oggi questi applausi si ripetono all'indirizzo dello stesso Turati, e gli elogi fatti al pensatore, al criminalista, si ripetono al poeta».

Enrico Bassi

(1) Che il Turati assistesse alle sedute del processo degli internazionalisti del 1876, risulta anche da un brano di uno scritto dello stesso Turati, che Silvio Alvisi, il benemerito storico del Comune d'Imola, riferisce in un suo saggio «Carducci e Costa»: «Al processo assistette anche lo studente Filippo Turati, che più tardi ebbe a scrivere: «Erano gli anni delle belle follie; quando eravamo studenti nel glorioso Ateneo bolognese; e allora, per quel processo, noi marinavamo volentieri la scuola per accorrere là dove un palpito di vita nuova si comunicava ai nostri spiriti, dove fra i giovani che attendevano il giudizio dei giurati uno ve ne era più bello, più intelligente, più generoso di tutti: era Andrea Costa».

(Vedi «La Squilla», Bologna, Anno LVI, n. 44, 21 novembre 1957, pag. 6).

Per Bissolati e Pascoli, vedi Renato Zangheri, «Documenti del socialismo Pascoli», intervento al Convegno Bolognese nel cinquantenario della morte di Pascoli, Bologna, 1962, e l'Introduzione di Piero Treves a «L'Opera poetica» di Giovanni Pascoli, Edizioni Alinari, Firenze, 1980, pagg. 10 e 38.

(2) A questa conclusione sono pervenuto in base a quanto Turati, in una lettera a Camillo Prampolini del 1883, dove diceva che era stato «monarchico fin circa ai 20 anni», cioè fino al periodo che coincide con la sua permanenza a Bologna. E di fatti il Turati nel necrologio di Costa, pubblicato nella Critica Sociale, scrive: «...Due momenti stanno a noi nella mente e negli occhi, alfa ed omega di un circolo; il primo si fu nelle Assisi di Bologna fosca, quando, giovinetti, bevemmo, nella parola sobria e fiera del 'malfattore', l'elisir che si lanciava alle battaglie e alla vita; il secondo nell'apoteosi del Congresso imolese, ventisei anni più tardi, allorché — nella gran piazza della sua città — tutto un popolo, tutta una regione, tutta una nazione nuova esultò, trionfante, nel suo nome di trionfatore». (Vedi per la lettera a Prampolini di Alessandro Schiavi, «Filippo Turati», Ed. Opere Nuove, Roma, 1955, pag. 25, e di Turati, a cura dello stesso Schiavi, «Uomini della Politica e della Cultura», Bari, Laterza, 1949, pag. 76-77).

16<sup>a</sup> mostra filatelica numismatica «Città di Imola».

XVI Convegno delle «Antiche Romagne»

Presentazione del Libro sulla storia della divisione Garibaldina «CODURI»

## CODURI



ecco la vostra fine!

Il Circolo Filatelico Numismatico «G. Piani» organizza nei locali dell'Auditorium di viale Domenico Rivalta nelle giornate di Sabato 17 e Domenica 18 Aprile p.v. la XVI<sup>a</sup> Mostra Filatelica Numismatica «Città di Imola» e il XVI<sup>o</sup> Convegno Commerciale delle «Antiche Romagne». La Manifestazione godrà dell'alto patrocinio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Bologna e dell'Amministrazione Comunale di Imola.

Il tema della Mostra Filatelica Numismatica sarà: «Antifascismo e Resistenza». I visitatori potranno ammirare una decina di collezioni provenienti da Modena, Genova, Reggio Emilia, Imola, Cuneo e tutte degne di essere esposte ad una Mostra Nazionale.

Il Convegno Commerciale registra il tutto esaurito; è stato battuto il primato delle presenze registrate nel 1977. Molti operatori economici non potranno essere presenti in quanto le richieste di partecipazione sono di gran lunga superiori alla capienza dei locali. Esistono quindi le premesse che anche nel 1982 la più importante Manifestazione Filatelica Numismatica Imolese, alla chiusura dei battenti, registri un clamoroso successo di pubblico e di affari per quanto concerne il convegno commerciale.

A tutti gli operatori economici la Cooperativa Ceramica di Imola offrirà un prezioso manufatto in ceramica mentre il Circolo Piani offrirà bottiglie di vino.

Agli espositori saranno assegnati premi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Imola, dalla Banca Cooperativa di Imola, dalla Cooperativa SACMI, dalla Cooperativa Ceramica Imola e dalla Fiera del Santerno.

La Mostra e il Convegno Commerciale saranno ufficialmente inaugurati Domenica 18 Aprile, alla presenza delle massime Autorità Civili e Militari del Comprensorio, dal Vice Sindaco di Imola Dott. Augusto Fanti. Sempre nella mattinata di Domenica, durante le cerimonie ufficiali, verrà presentato il libro dedicato alla storia della divisione garibaldina «CODURI» che tratta della resistenza nel Tigullio e nel suo entroterra. Questa opera è il frutto di anni di sacrifici e ricerche da parte degli Autori Marziano Tasso (che è presente alla mostra con una raccolta filatelica) e Amato Berti. Per l'occasione saranno presenti a Imola alcuni Comandanti della «CODURI».

Sabato 17 Aprile funzionerà presso la sede della mostra un ufficio postale distaccato dotato di annullo postale figurato e sarà realizzata una cartolina, opera dell'Imolese Celso Anderlini, raffigurante le Rocchette daziaria sul Santerno del 1749.

Programma:  
Sabato 17 Aprile - Apertura Mostra-Convegno ore 8,30. Intervallo ore 13/15. Chiusura ore 19,30 ca.

Domenica 18 Aprile - Apertura Mostra-Convegno ore 8,30. Inaugurazione Mostra ore 10. Premiazione Espositori ore 10,30. Presentazione del libro «CODURI» ore 10,45. Rinfresco ore 11. Intervallo ore 13/15. Chiusura della Manifestazione ore 19,30 ca. Tutta la cittadinanza è invitata e l'ingresso è libero.

# Spettacoli

CINEMA CENTRALE  
Bobby Buddy  
con Walter Matthau, Jack Lemmon

CINEMA MODERNISSIMO  
Quella folle estate  
con Yfitch Katzur, Zachy Noy

CINEMA CRISTALLO  
Lo squartatore di New York

CINEMA ASTORIA  
Paradise  
con Willie Aames e Phoebe Cate

## Agenzia d'affari MAIARDI NELLO

VIA APPIA 61 - IMOLA - Tel. 30.9.94

- VENDESI:
- Appartamento molto bello - 2 camere, sala, cucina, bagno, cantina, garage, in via Monte Battaglia n. 3, grande affare.
  - Appartamento: ingresso, camera, sala, cucina, bagno, ris. autonomo, basso, comodo, al 1° piano, via Carlo Zampieri n. 27.
  - Appartamento 4 camere, salone mq. 60, doppi servizi, garage 3 posti, macchina grande affare.
  - Appartamento a Palazzuolo 3 camere, salone, cucina con caminetto, tinello, ripostiglio, bagno 2 balconi, 2 garages.
  - Appartamenti indipendenti di nuova costruzione.
  - Sala Giochi/Biliardi, ottimo locale, lavoro assicurato, con n. 6 biliardi, arredamento bar nuovo sito in via P. Galati n. 416 Imola.
  - Bar Tabacchi di grande lusso, ottimo affare.
  - Lavanderia con attrezzature moderne, zona centrale.
- non si danno informazioni per telefono
- Affittasi capannoni via Emilia/Piratello, con uffici.
  - Affittasi capannoni di tutte le misure mq. 250, 300, 400, 500, 600 etc.
  - Affittasi uffici, zona centro Imola.

## Arredamenti

# A. RONCHI

VIA ASPROMONTE, 9/11  
IMOLA - TEL. 22192

## COSTA MENO LA BUONA POLIZZA PER CHI SA GUIDARE

MASSIMALI: 100/30/10 MILIONI COMPRESI I TERZI TRASPORTATI  
FRANCHIGIA: PARI AL 50% DEL PREMIO ANNUO

TARGA: |BO

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	Fino a 10	10-12	12-14	14-18	Oltre 18
4R	100 700	150 000	159 100	201 300	267 800
BONUS MALUS	143 808	214 214	227 161	287 509	382 418

SI RISPARMIA IL 30%  
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL

# Lloyd Adriatico ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE - IMOLA  
VIA CAVOUR, 49 - TELEF. (0542) 22553

dal 1960

PER LE MIGLIORI ALIMENTAZIONI ZOOTECNICHE

# MANGIMI PAROLI

STABILIMENTO - Via Paroli, 7

Telefono 40.002 - IMOLA

## IN BREVE DAL COMPENSORIO

## Due sore travolte e uccise da un'auto



Nella foto il luogo del mortale incidente

Venerdì u.s. due sore al ritorno dalla S. Messa celebrata nella vicina chiesa di Bala, nell'attraversare la strada sono state investite da un'auto. Il violento scontro ha scaraventato le due suore in un fossato, adiacente la via Ladello, uccidendole sul colpo. L'investitore si è presentato verso le 11,30 di martedì alla stazione dei Carabinieri di Dozza insieme al proprio avv. di fiducia dichiarando di essersi reso conto di avere investito e ucciso le due religiose solo leggendo i giornali martedì mattina.

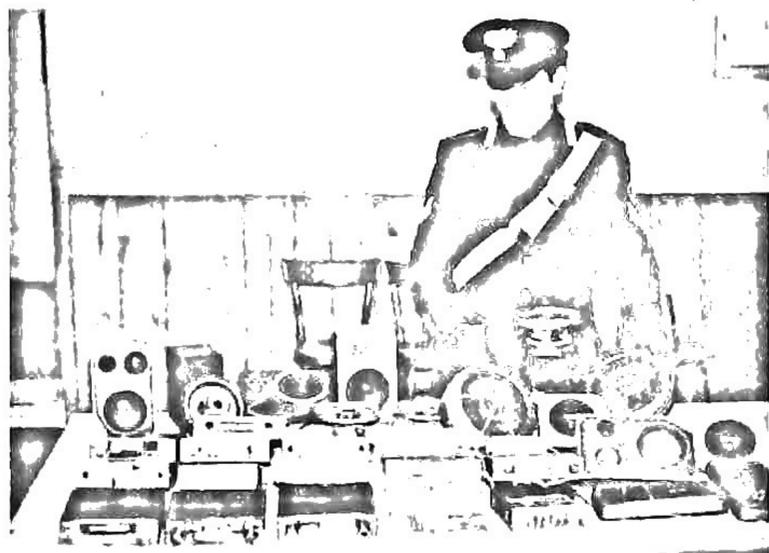
Sembra che a bordo con il Cortini ci fosse un'altra persona, forse il padre che farebbe rinnovato anche ferito leggermente ad una mano. Il Cortini è stato denunciato a piede per duplice omicidio colposo.

\* \* \*

Sotto i portici di Piazza Matteotti si usa il coltello come in certe zone della «mala» di città calde.

È accaduto che Ivan Di Loreto di 18 anni abitante in via Giovanni da Imola 6 si sia trovato un bel coltello piantato

## Refurtiva brillantemente recuperata dai Carabinieri di Imola



I carabinieri della Compagnia di Imola hanno recuperato numerose «autoradio» rubate dalle autovetture negli ultimi mesi. Pertanto persone che hanno subito furti sono pregate di recarsi alla caserma di via Cosimo Morelli per il riconoscimento.

rato la clavicola sinistra, se la caverà in 30 giorni di gesso.

Perdendo l'equilibrio Renzo Carè di 22 anni abitante a C.S. Pietro in via Gramsci 268 lavorando per la CESI a C.S. Pietro si è fatturato lo scoppio; se la caverà in 30 giorni.

Durante l'ora di Educazione fisica Massimo Trerè di 17 anni abitante in via Amendola 78 si è prodotto una distorsione e frattura alla mano destra per una banale caduta.

In un sorpasso azzardato Alessandro Pasquali di 20 anni di C. S. Pietro ha incontrato sul lato destro della strada un camioncino. L'urto è stato inevitabile ed il Pasquali ha riportato la frattura di una tibia con prognosi di 30 giorni.

## Ringraziamento

L'USL ha ricevuto in dono dalla Ditta SACMI di Imola, una strumentazione denominata Donormatic, che verrà utilizzata per le donazioni di sangue presso il Centro Raccolta dell'Ospedale, onde ottenere la massima esattezza nei riguardi della quantità di sangue prelevato e per l'agitazione delle sacche nelle quali esso viene raccolto.

L'USL ringrazia caldamente la SACMI che, come già in altre occasioni, ha voluto dimostrare la propria sensibilità per i problemi della Sanità Imolese.

## Sciopero nazionale dei grafici venerdì 16/4/82 per la durata di 8 ore

per costringere la Confindustria a rispondere alle richieste della piattaforma del rinnovo contrattuale presentata già il 10 marzo e sedersi al tavolo delle trattative.

## Pro Casa di Riposo

In m. di Morigi Arrigo, tutti i cugini, 135.000; In m. di Ancarani Maria, Anna, Clementina e Tina, 6.000; In m. di Costa Zelmaide, Maria, Fedora e Chiara Fontana, 15.000; In m. di Berti Rosa, N.N., 1.500; In m. di Bassi Domenico, il Personale Insegnante e non della Scuola Infanzia Fontanelle, 90.000; In m. Beltrandi Andrea, Fratelli Montroni, Lea, Pierino e Luisa, 6.000; fam. Montroni Mario, 2.000; Guerra Lino e Gilberto, 5.000; In m. dei suoi defunti, Giacometti Luciano, 5.000; In m. della cognata Righini Anita, Frascali Carlo e famiglia, 15.000; In m. di Galétti Aurora, Montanari Agostina, 2.000; In m. di Bulzamini Clara, i signori Mari, vicino di casa e Cenni Dina, 20.000; In m. dei suoi defunti, Montanari Mario, 2.000; In m. di Martini Maria, Guerrino e Pia, 3.000.

## Dott. GIOVANNI DE FABRITIIS

Specialista in Chirurgia Generale  
Specialista in Urologia  
Malattie dell'apparato digerente e  
consulenza per Esami Endoscopici.

Riceve il lunedì e venerdì  
alle ore 15, presso l'Ospedale di Imola  
Tel. 35111

## Campagna abbonamenti a La Lotta

Caro lettore

il mese di aprile è dedicato alla Campagna Abbonamenti 1982.

Avrai sicuramente notato lo sforzo in atto per offrirti sempre più un giornale capace di informarti sui fatti dell'imolese ma anche di affrontare liberamente gli argomenti oggetto di dibattito.

Diverse idee e orientamenti hanno avuto modo di esprimersi attraverso la Lotta e noi intendiamo continuare su questa strada perchè riteniamo che Tu voglia avere da un organo di informazione il maggior numero possibile di elementi di valutazione.

L'obiettivo, ne converrai, non è sempre così facile da raggiungere.

Per questo abbiamo bisogno anche del Tuo aiuto e del Tuo sostegno. Il Tuo aiuto si concretizza partecipando alla vita ed alle iniziative del giornale; il Tuo sostegno sottoscrivendo, e facendo sottoscrivere, un abbonamento.

Una informazione in più vale un abbonamento a La Lotta.

TARIFFE (fino alla fine di aprile)

Abbonamento annuale lire	15.000
Abbonamento semestrale lire	8.000
Abbonamento sostenitori lire	20.000

Per abbonarsi basta versare l'importo sul conto corrente C.C.P. N° 25662404 intestandolo a «La Lotta - Via P. Galeati, 6 - Imola», indicando nello spazio riservato alla causale quale tipo di abbonamento si intende sottoscrivere.

Rinnovando l'abbonamento entro il mese di aprile non si dovranno affrontare costi maggiorati rispetto all'anno scorso.



Grande abbuffata a Fontanelle per la sagra della Pie' Fritta

(Foto di Gianni e Marco)

## MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite



SACMI

SACMI COOP - Via Selice, 17/A - 40026 IMOLA (Italia) - Tel. 0542/26460 (5 linee) - Telex 510342  
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Amedeo, 8 - 20123 MILANO (Italia) - Tel. 02/809811 (5 linee) - Telex 321178

## Agenzia Pompe Funebri

Bonzi & Cumes

Servizio diurno, notturno e festivo.  
Cremazioni. Allestimento camere ardenti.

GIÀ RAVANELLI

PIAZZA BIANCONCINI, 9 (OSSERVANZA)  
TEL. UFF. 22284-40977 IMOLA

CRISLA S.N.C.

FABBRICA LAMPADARI - SPECCHI

## una nuova mostra per una nuova sede

OLTRE ALLA NOSTRA PRODUZIONE LE MIGLIORI DITTE NAZIONALI

LAMPADARI CLASSICI E MODERNI - PIANTANE - LAMPADE - APPLIQUES - PLAFONIERE

INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO IN LEGNO E CRISTALLO PER L'ARREDAMENTO COMPLETO DEL BAGNO - ACCESSORI - MOBILETTI - BOX DOCCE

CRISLA - ZONA ARTIGIANALE - VIA R. GRIECO, 29/31 - Tel. 051/941437  
CASTEL S. PIETRO TERME - BO

# BANCA COOPERATIVA DI IMOLA

## Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci

Domenica 4 aprile 1982 nel Teatro Comunale ha avuto luogo in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei soci della Banca Cooperativa di Imola. La riunione è stata presieduta dal Rag. Renato Bacchini, presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca, presenti il Consiglio, il Collegio Sindacale, e il Direttore Generale. Notevole è stata l'affluenza dei soci, la più alta fino ad ora registrata, a conferma dell'interesse per questo annuale appuntamento nonché del loro attaccamento alla Banca.

Nella parte ordinaria l'Assemblea ha esaminato il Bilancio dell'esercizio 1981, le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nonché la proposta di riparto dell'utile.

Nel dare lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione, il Presidente ha esordito osservando che:

«Rileggendo la relazione che Vi presentammo a commento del Bilancio dell'anno 1980 ci accorgiamo che avevamo ben previsto molti fenomeni che si sono verificati nel corso del 1981. Fra l'altro parlavamo di crescita zero per l'anno testé trascorso e i dati consuntivi indicano purtroppo una riduzione del prodotto interno lordo di circa l'1% (contro una crescita del 4% nel 1980). Il calo dell'onda congiunturale non accenna per ora a fermarsi e pare che solo nel 1983 sia possibile il riemergere della nostra economia oltre i valori negativi».

Dopo aver passato in rassegna gli aspetti e le caratteristiche salienti delle vicende economiche del 1981 e della realtà economica del paese, un accenno è stato dato all'immediato futuro:

«Diamo ora un'occhiata a quel che ci aspetta nel 1982, cercando di interpretare, in una sintesi, opinioni molto discordanti tra loro. Un dato certo sta nella necessità di stanziare con urgenza grandi investimenti nei settori della chimica, dell'auto e dell'elettronica per non rimanere estranei dal mondo industrialmente sviluppato. Sono le grandi prospettive del domani e le grandi occasioni di oggi. Ma dove reperire i fondi necessari per operazioni costosissime? I nostri mezzi finanziari sono pressoché nulli. Saremo dunque destinati ad un ruolo marginale?»

Un riferimento è stato pure fatto alla situazione economica del comprensorio di Imola:

«Qualche cenno alla realtà locale evidenzia un deterioramento anche delle iniziative insistenti del comprensorio ove opera la Banca. Per l'agricoltura ad un forte aumento dei costi di produzione (mano d'opera, fitofarmaci, concimi, nolo e acquisto macchine e attrezzi) ha fatto riscontro una stazionaria e a volte cedente remunerazione dei prodotti agricoli tanto che molte aziende hanno chiuso in rosso il bilancio 1981.

L'industria manifatturiera ha assunto un orientamento recessivo che si è andato accentuando in corso d'anno. Solo le aziende con un buon livello di capitalizzazione possono ancora validamente resistere alle insidie del mercato. L'edilizia ha mantenuto buoni livelli produttivi ma le incertezze per il domani esistono e si aggravano giorno per giorno».

La relazione ha poi affrontato l'attività della Banca nel passato esercizio:

«L'attività della nostra Banca nel 1981 ha segnato un significativo aumento nella raccolta (+17,50%) raggiungendo 141 miliardi di massa fiduciaria (contro un incremento del 14,73% verificatosi nell'anno precedente); questo nonostante l'acuirsi del fenomeno della disintermediazione: segno evidente della fiducia che i risparmiatori, di ogni categoria e ceto sociale, ripongono nella nostra azienda. Gli impieghi economici (verso clienti) sono aumentati del 12,66% raggiungendo 73 miliardi contro un incremento del

31,75% nell'anno precedente: le limitazioni creditizie in atto hanno impedito incrementi superiori. Conseguentemente il rapporto impieghi-depositi è sceso dal 53,7% al 48,50%, chiaro indice di un andamento anomalo influenzato dalle suddette limitazioni all'aumento del credito per cassa. Il patrimonio della Banca, a seguito degli apporti effettuati nel 1980, è aumentato da 12.303 milioni a 15.965 milioni con un incremento in valore assoluto pari a 3.662 milioni e in percentuale al 29,77. Conseguentemente è aumentato il valore delle azioni in Vostro possesso».

La relazione ha poi passato in rassegna, con ampi raffronti e ragguagli, come anche prescritto dalle norme di legge, le poste della Situazione Patrimoniale e del conto economico.

La relazione prosegue con un riferimento alla attività dedicata al potenziamento delle strutture e dei servizi:

«Vi segnaliamo che nel corso del 1981 abbiamo eseguito lavori di ammodernamento e ampliamento, razionalizzando il lavoro con nuovi mezzi di automazione a disposizione. Abbiamo sistemato in locale nuovo (ex Standa) l'Ufficio Estero dando più spazio e migliore funzionalità a questo delicato servizio al quale si rivolge una ampia e qualificata clientela. Anche l'organico dell'Ufficio è stato ampliato. L'aumento di lavoro nell'Ufficio, conseguente anche all'esistenza della già ricordata rete di collegamento (sistema SWIFT) con le maggiori Banche di tutto il mondo, sono di sicuro conforto per una attività svolta e per le possibilità ulteriori di sviluppo di un servizio, così prezioso per le imprese, al quale dedichiamo ogni nostra migliore attenzione. Sono nel frattempo terminati i lavori di ristrutturazione e di installazione di sistemi antiproiettile delle Agenzie di Bubano e di Spazzate Sassatelli che, oltre a conferire un maggior grado di sicurezza al personale addetto, hanno favorito lavori di ammodernamento dei locali delle due Agenzie. Sempre nel corso del 1981 abbiamo acquistato il terreno per costruire la nuova Agenzia di Villanova in Castenaso. Siamo in attesa delle autorizzazioni di rito per appaltare i lavori della nuova costruzione. L'immobile di S. Lazzaro di Savena, in comproprietà con le altre Banche consociate nel Centro Servizi Elettronici di Banche Popolari S.r.l. verrà ampliato con la costruzione di una razionale palazzina per uffici in corso di ultimazione. Lo stesso Centro Servizi è stato dotato di un elaboratore Univac serie 90/80 ad alta potenzialità in simbiosi con un altro elaboratore 90/60 già esistente. Ciò ha consentito di ridurre sensibilmente i tempi operativi ai nostri sportelli

per l'esecuzione di tutte le operazioni in tempo reale. Con soddisfazione ribadiamo che il costo di gestione del sistema informativo è relativamente basso (confrontato con altre Banche), in conseguenza alla felice forma societaria in atto con le banche consociate ed offre servizi di qualità.

La Banca ha acquistato, oltre ad altre macchine per l'automazione dieci servizi, una Burroughs per lo smistamento di effetti ed assegni oggi funzionante con piena soddisfazione. Riteniamo di essere una Banca efficiente, aperta ad ogni innovazione e per questa nostra efficienza ed organizzazione siamo orgogliosi notando la numerosa clientela che affolla i nostri sportelli e si avvale dei nostri servizi. Fra questi ultimi citiamo in particolare il leasing e il factoring, ora sempre più richiesti».

Dopo avere avuto parole di ringraziamento per il Collegio Sindacale, di elogio per il Direttore Generale, i Funzionari ed il Personale tutto per l'attività svolta in spirito di collaborazione, e per tutte le Associazioni ed Enti che aiutano la Banca nello svolgimento della propria attività, il Presidente ha così concluso la relazione:

«Ci sia consentito almeno un auspicio, rivolto in particolare ai nostri Clienti e Soci, affinché il domani non crei per la nostra Nazionale situazioni troppo difficili e ciò non solo sul piano economico ma anche su quello travagliato della sicurezza sociale. Dipende da ognuno di noi rendersi conto che la somma dei sacrifici richiesti e necessari può essere la sola difesa verso tempi migliori».

Il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Gabriele Nardozi Tonelli ha poi dato lettura della relazione dei Sindaci nella quale si confermano le valutazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione.

Intervengono il Socio Dott. Raffaele Suzzi, che mette in risalto la redditività e nello stesso tempo la solidità della Banca, ed il Socio Sig. Marcello Grandi, anche come Presidente della Unità Sanitaria Locale di Imola, per ringraziare la Banca per il contributo erogato nel 1982 alla USL per l'acquisto di una autoambulanza quando già nel 1981 la Banca aveva erogato un cospicuo contributo per la dotazione all'Ospedale Civile di una apparecchiatura clinica d'avanguardia.

L'Assemblea ha approvato all'unanimità il Bilancio dell'esercizio 1981, le relazioni e la proposta di riparto dell'utile. L'Assemblea ha quindi proceduto a determinare i nuovi compensi da corrispondere ai Sindaci effettivi ed al Presidente del Collegio Sindacale nonché ai componenti il Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ordinaria ha quindi proceduto all'esame dei successivi due oggetti all'ordine del giorno che prevedevano il rinnovo di varie cariche sociali, e precisamente di tre Consiglieri di Amministrazione per il periodo 1982/84; di un Consigliere di Amministrazione per l'esercizio 1982; per triennio 1982/84 del Presidente del Collegio Sindacale, di due Sindaci effettivi, di due Sindaci supplenti, di tre Proibiviri effettivi e di due Proibiviri supplenti. Sono risultati eletti con un suffragio elevatissimo;

— a Consigliere di Amministrazione i Soci Sigg.:



per l'esecuzione di tutte le operazioni in tempo reale.

Con soddisfazione ribadiamo che il costo di gestione del sistema informativo è relativamente basso (confrontato con altre Banche), in conseguenza alla felice forma societaria in atto con le banche consociate ed offre servizi di qualità.

La Banca ha acquistato, oltre ad altre macchine per l'automazione dieci servizi, una Burroughs per lo smistamento di effetti ed assegni oggi funzionante con piena soddisfazione.

Riteniamo di essere una Banca efficiente, aperta ad ogni innovazione e per questa nostra efficienza ed organizzazione siamo orgogliosi notando la numerosa clientela che affolla i nostri sportelli e si avvale dei nostri servizi. Fra questi ultimi citiamo in particolare il leasing e il factoring, ora sempre più richiesti».

Dopo avere avuto parole di ringraziamento per il Collegio Sindacale, di elogio per il Direttore Generale, i Funzionari ed il Personale tutto per l'attività svolta in spirito di collaborazione, e per tutte le Associazioni ed Enti che aiutano la Banca nello svolgimento della propria attività, il Presidente ha così concluso la relazione:

«Ci sia consentito almeno un auspicio, rivolto in particolare ai nostri Clienti e Soci, affinché il domani non crei per la nostra Nazionale situazioni troppo difficili e ciò non solo sul piano economico ma anche su quello travagliato della sicurezza sociale. Dipende da ognuno di noi rendersi conto che la somma dei sacrifici richiesti e necessari può essere la sola difesa verso tempi migliori».

Il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Gabriele Nardozi Tonelli ha poi dato lettura della relazione dei Sindaci nella quale si confermano le valutazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione.

Intervengono il Socio Dott. Raffaele Suzzi, che mette in risalto la redditività e nello stesso tempo la solidità della Banca, ed il Socio Sig. Marcello Grandi, anche come Presidente della Unità Sanitaria Locale di Imola, per ringraziare la Banca per il contributo erogato nel 1982 alla USL per l'acquisto di una autoambulanza quando già nel 1981 la Banca aveva erogato un cospicuo contributo per la dotazione all'Ospedale Civile di una apparecchiatura clinica d'avanguardia.

L'Assemblea ha approvato all'unanimità il Bilancio dell'esercizio 1981, le relazioni e la proposta di riparto dell'utile. L'Assemblea ha quindi proceduto a determinare i nuovi compensi da corrispondere ai Sindaci effettivi ed al Presidente del Collegio Sindacale nonché ai componenti il Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ordinaria ha quindi proceduto all'esame dei successivi due oggetti all'ordine del giorno che prevedevano il rinnovo di varie cariche sociali, e precisamente di tre Consiglieri di Amministrazione per il periodo 1982/84; di un Consigliere di Amministrazione per l'esercizio 1982; per triennio 1982/84 del Presidente del Collegio Sindacale, di due Sindaci effettivi, di due Sindaci supplenti, di tre Proibiviri effettivi e di due Proibiviri supplenti. Sono risultati eletti con un suffragio elevatissimo;

— a Consigliere di Amministrazione i Soci Sigg.:

Baldazzi Dr. Ing. Luigi, Casadio Geom.p.i. Ranzo, Dott. Carlo Fiorentini e Dott. Antonio Grandi — a Presidente del Collegio Sindacale:

Dott. Gabriele Nardozi Tonelli — a Sindaci effettivi:

Dr. Bruno Santi; Ramenghi Rino — a Sindaci supplenti:

Rag. Bruno Manaresi; Avv. Corrado Ponzi — a Proibiviri effettivi:

Grandi Augusto; Miceti Cav. Giulio; Mazzetti Geom. Michele — a Proibiviri supplenti:

Boschi p.a. Giulio; Pirazzoli Cav. Uff. Gildo

Prima di procedere alle votazioni, il Presidente della Assemblea e Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca, Rag. Renato Bacchini, ha annunciato di avere deciso di non ripresentarsi come Consigliere di Amministrazione e quindi di cessare per scadenza del mandato. Il Rag. Bacchini dichiara di ritirarsi ritenendo che il suo tempo sia compiuto essendo abbastanza anziano per andarsene ed abbastanza giovane per rammaricarsene. Ricorda gli anni trascorsi nella Banca; legame iniziato prima come Sindaco effettivo nel 1955, poi come Presidente del Collegio Sindacale dal 1963 e, infine, come Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal 1973 fino alla Assemblea in corso.

Ricorda come in questi 27 anni la «Banchina», come può essere con affetto chiamata, è cresciuta sotto ogni aspetto sempre più penetrata con la realtà del territorio ed, in primo luogo, del comprensorio di Imola, nel quale essa opera. Si richiama alla natura popolare e cooperativistica della

Nella relazione del Consiglio d'Amministrazione alla proposta di aumento del capitale sociale, il Presidente ha ricordato che: «le precedenti operazioni di aumento di capitale della Banca sono state accolte molto favorevolmente dalla compagine sociale. Questa motivazione, unitamente alla constatazione dell'accresciuta dimensione aziendale, nonché della necessità di avere una adeguata proporzione fra il patrimonio della Banca e la massa fiduciaria, ci inducono a proporre, a due anni di distanza, un nuovo aumento di capitale mediante emissione straordinaria di azioni a pagamento nonchè mediante una assegnazione gratuita di azioni della quale usufruiranno, comunque tutti i soci. Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha infatti ritenuto opportuno inserire questa ultima concessione perchè le condizioni di redditività della Banca lo consentono e tutti i Soci ne devono beneficiare».

Nella relazione dei Sindaci, letta dal Presidente del Collegio Sindacale Dott. Gabriele Nardozi Tonelli, viene espresso il più ampio consenso alla proposta del Consiglio di Amministrazione che, messa in votazione, viene dall'Assemblea approvata all'unanimità. Nei prossimi giorni la Banca provvederà a comunicare ai Soci i termini entro i quali essi potranno eseguire l'aumento di capitale deliberato

Il dividendo, nella misura di L. 460 per ogni azione a godimento intero, e in pagamento presso tutti gli sportelli della Banca.

Successivamente, nella seduta del 5 aprile u.s., il Consiglio di Amministrazione della Banca ha nominato Presidente della Banca per il triennio 1982/84 il Consigliere Dott. Ing. Luigi Baldazzi.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1981

ATTIVO	
Cassa	L. 1.033.990.896
Depositi presso altri Istituti	L. 20.510.552.662
Conti correnti con Aziende di Credito	L. 37.089.764.183
Finanziamenti a Istituti di Credito	L. 901.000.000
Titoli di proprietà	L. 35.500.825.086
Partecipazioni	L. 707.474.389
Portafoglio	L. 21.779.646.010
Conti correnti con clienti mutui e altri finanziamenti	L. 38.661.313.329
Valute e crediti sull'estero	L. 5.808.587.639
Mobili e spese di impianto	L. 1.083.396.671
Immobili	L. 1.819.953.356
Effetti ricevuti per l'incasso	L. 14.309.212.026
Conti diversi	L. 9.908.914.627
Ratel e riscontri attivi	L. 1.956.272.957
Conti correnti con le Filiali	L. 4.706.213.809

Totale dell'attivo L. 195.777.117.640

PASSIVO	
Depositi fiduciari	L. 141.365.695.270
Conti correnti con Aziende di Credito	L. 5.610.526.437
Depositi di Istituzioni creditizie	L. 156.551.606
Conti con l'estero	L. 5.334.996.344
Cedenti effetti per l'incasso	L. 6.444.299.806
Conti diversi	L. 8.657.669.009
Fondi di liquidazione del personale e integrativo di pensione	L. 2.950.233.441
Fondo di ammortamento Immobili	L. 863.071.452
Fondo di ammortamento mobili	L. 816.592.529
Fondi di ammortamento altri	L. 138.173.489
Fondi diversi	L. 2.924.906.806
Ratel e riscontri passivi	L. 2.581.380.682
Conti correnti con le filiali	L. 867.348.748
Totale del passivo	L. 178.531.445.619

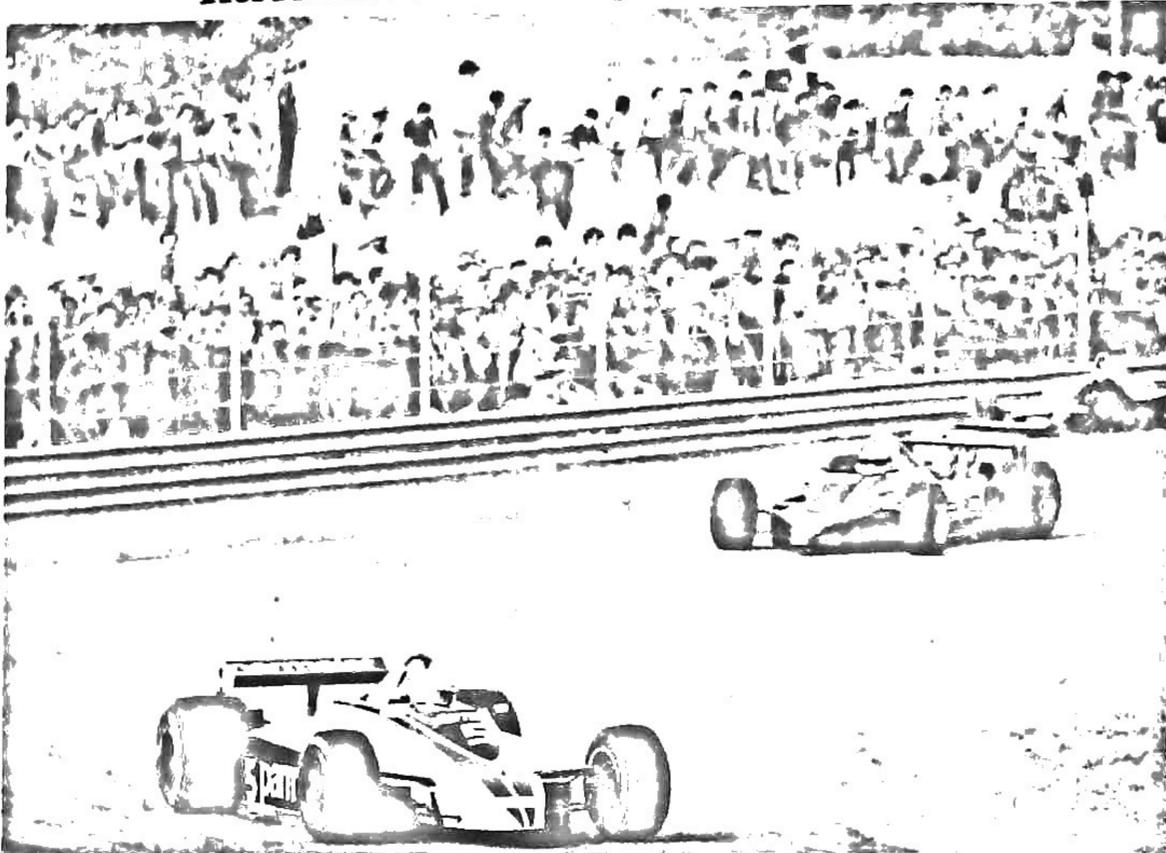
### PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale, riserve e fondi vari	L. 15.964.571.182
Utile dell'esercizio	L. 1.281.100.839

Totale del passivo e del patrimonio L. 195.777.117.640

AUTOMOBILISMO: CAMPIONATO MONDIALE FORMULA 1

## Ritornano le monoposto ad Imola



Imola non conosce sosta, dopo le moto ora è il turno delle auto, le veloci monoposto di formula 1, che torneranno a dar vita al «Dino Ferrari» ad un attesissimo 2° GP di San Marino che anche quest'anno coincide con l'arrivo in Europa del grande circo automobilistico dopo la parentesi sudamericana.

Il campionato, alla sua 4ª prova propone svariati motivi di interesse, ma senza dubbio il più seguito nella «3 giorni» imolese sarà il rinato Niki Lauda che è tornato al successo nel GP Usa West dopo 931 giorni dall'ultima vittoria proprio ad Imola su una Brabham Alfa il 16 settembre 1979, che ha riproposto a sorpresa la sua candidatura alla corona iridata 1982. Chi invece naviga in non troppe buone acque è la più prestigiosa scuderia di tutto il circo mondiale, la Ferrari che viene ad Imola nella patria del motore, con il dente avvelenato a causa della squalifica che ha privato Gilles Villeneuve di un meritato 3° posto a Long Beach. La scuderia del cavallino rampante deve quindi ora riprendersi per rimettersi in corsa dopo un inizio di stagione non certo esaltante. L'altra grande del momento la Williams è nei pasticci, ma non certo per problemi tecnici, visto che la FW 07 si è riconfermata ad altissimi livelli, ma per problemi di ingaggi. Dopo l'abbandono di Carlos Reutemann infatti Frank Williams ha cercato di sostituire il campione argentino con un pilota degno del vicecampione del mondo uscente e la soluzione Andretti di Long Beach è stata subito scartata dallo stesso pilota di Nazareth in quanto impegnato già in diverse corse americane. Sicura però la presenza dell'attuale conduttore della classifica mondiale, il finlandese Keke Rosberg che per l'occasione avrà a disposizione la nuova, attesissima, FW 08. Pronte al riscatto inoltre dopo due prove che hanno tradito l'entusiasmante GP del Sud Africa, prova di apertura del mondiale in corso, le Renault Turbo, venute già in settimana ad assaggiare il circuito imolese.

Tra i favoriti della corsa imolese vediamo quindi il trionfatore dei due ultimi GP al Dino Ferrari, il campione del mondo in carica, il brasiliano Nelson Piquet anche quest'anno al volante della rinnovata Brabham Con-

sworth BT 49. Attese alla conferma infine le Alfa Romeo che a Long Beach hanno sfiorato il trionfo, ritornando ai vertici della competitività dopo aver viaggiato a lungo nella mediocrità. Atteso quindi Bruno Giacomelli, ma soprattutto Andrea De Cesaris autore della pole-position americana che ha riportato la casa del biscione sulla bocca di tutti. Fra gli italiani attesi alla vigilia di questo 2°



GP di San Marino oltre ai già citati Giacomelli e De Cesaris ricordiamo il campione padovano Riccardo Patrese, 3° a Long Beach e 5° in classifica iridata a ridosso proprio del suo compagno Nelson Piquet, e il sempre più sorprendente Michele Alboreto, che, messi in luce proprio lo scorso anno su questo circuito, in questo scorcio di sta-

gione con un'auto non certo eccezionale, la Tyrrel 011, ha già raccolto un 5° e 6° posto.

Ecco i prezzi:  
Venerdì 23 aprile: Circolare e Tribuna A/B/C/D/E/F/G/H/L L. 10.000.

Sabato 24 aprile: Circolare e Tribuna L. 11.500.

Domenica 25 aprile: Circolare Tosa e Rivazza L. 11.500. Tribune numerate: Tribuna

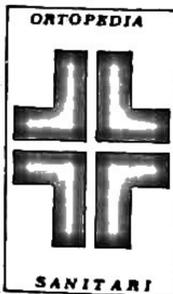
## PALLAVOLO SERIE «B» Invicta-Santerno

Ripresa anche nella pallavolo con una partita decisiva per le ragazze allenate da Mario Sangiorgi che a Modena debbono cogliere i due punti per continuare a sperare di rimanere in serie «B». La gara non sarà facile perché anche le modenesi debbono vincere per le stesse ragioni. Sarà la volta buona che la fortuna darà una mano alle «ceramiste» che nelle ultime partite non hanno sicu-

mente avuto dalla loro la dea fortuna visto che per un soffio il risultato è sfuggito quando la gara era sembrata appannaggio delle bianco-rosse.

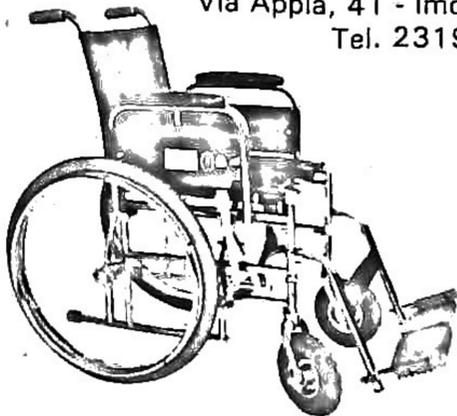
Si spera anche che la formazione possa giocare al completo visti gli infortuni sul campo e gli incidenti che hanno privato via via la squadra di alcune ottime pedine quali la Malavolti e la Bellini.

Le foto sono di Gianni e Marco



# SANITAS IMOLESE

Via Appia, 41 - Imola  
Tel. 23193



Attrezzature medico-sanitarie e ortopediche  
Aerosol - Cintili Emilari  
Sacchetti Colostomia  
Bilance  
Mobili sanitari  
e ospedalieri  
Corsetteria  
Linea maternità  
Calze riposo

Scarpe per i primi passi e curative - Convenzione mutua

CALCIO: RIPRESA CON SPERANZA DI BEL GIOCO

## Centese - Imolese

Dopo la vittoria interna con la Viadanesa e dopo le recenti non brillanti prove offerte dalla squadra la formazione diretta da Marini gioca domenica prossima a Cento contro una squadra che veleggia nella zona alta della classifica e che è in grado di offrire sempre un ottimo calcio. Poiché contro le squadre di alta classifica la squadra rossoblù si è sempre

o quasi sempre espressa con un buon calcio si spera che la gara con i ferraresi sia forata di un gioco ritrovato e che anche il risultato sia conforme alle aspettative per un fine campionato decente visto che nelle ultime partite sembra quasi che la squadra giochi solo perché il calendario l'obbliga a disputare novanta minuti di calcio.

PALLAMANO: SABATO RIPRENDE LA SERIE «B»

## L'H.C. Imola a Bressanone

Serie «B».

Dopo la sosta pasquale la serie «B» riprende il suo ciclo e si mette in moto tutta l'organizzazione dell'H.C. Imola che ha visto la squadra impegnata nello scambio con le città tedesche e belghe.

La squadra, che lotta per un finale di campionato tutto sommato positivo, dovrà fare a meno nella trasferta alto-atesina di Salvi (che domenica dovrà rimanere in caserma a Casale Monferrato per il giuramento) di Bandini (in gita scolastica) mentre è in forse la partecipazione di Tabanelli per motivi di studio.

La squadra affronta il Milland Bressanone in formazione incompleta ma farà di tutto per dimostrare di valere la sua buona classifica.

Finale di campionato tutto da giocare e che interessa non solo la zona alta della gra-

duatoria ma anche la zona della retrocessione se è vero che Teramo ed Ancona nel breve giro di 15 giorni si giocano a Imola le chance per la permanenza nella seconda serie nazionale.

Fraintanto è terminato il campionato juniores che ha visto il 2° posto in graduatoria della squadra di Tetto e si attende l'esito del ricorso presentato dalla squadra del Prof. Bandini avverso alla qualificazione nazionale «allievi» che ha visto il successo inficiato da un errore tecnico della squadra modenese del Prof. Zanni.

Sul fronte dei Tornei l'H.C. Imola sta organizzando la 9ª edizione del Torneo di Primavera che dovrebbe svolgersi dal 30 Aprile al 2 Maggio (abbiamo messo la frase al condizionale) per alcuni problemi che si riferiscono alla rappresentativa di Pola che potrebbe vedere spostata la manifestazione al 14 15 e 16 Maggio p. v.

PALLACANESTRO SERIE «B»

## Virtus - A.B.C. Varese

Finale di campionato non certamente fortunato quello che sta conducendo la squadra allenata da Tino Dovessi che affronta domenica al Palazzo dello Sport la formazione dell'A.B.C. Varese in lotta accanita per non cadere nella serie «C». La squadra di Brusa non sta attraversando un buon periodo e ci pare di capire come il ridotto organico influisca molto nella definizione dell'esito delle ultime gare che tutto sommato hanno smentito un ottimo inizio di campionato.

Con un organico più ricco (ma tutto è riportato ovviamente alla disponibilità economica) la squadra avrebbe sicuramente più

punti ma per non dovere piangere sul latte versato sarà bene fare tesoro delle esperienze di questo campionato ed insistere sulla necessità di fare giocare i giovani del vivaio per dare alla squadra in futuro quello che passa il convento visto che la politica di uno «sponsor» da diverse decine di milioni disponibili ad Imola è sempre difficile farla approdare. Con una politica giovanile che dia in futuro il grosso risultato dovrebbe essere l'obiettivo

che a parer nostro dovrebbe impegnare la dirigenza giallo-nera visto che i campionati del tipo 1981/1982 si ripetono da anni.

TENNIS: LE GIOVANI SPERANZE DEL «CACCIARI»

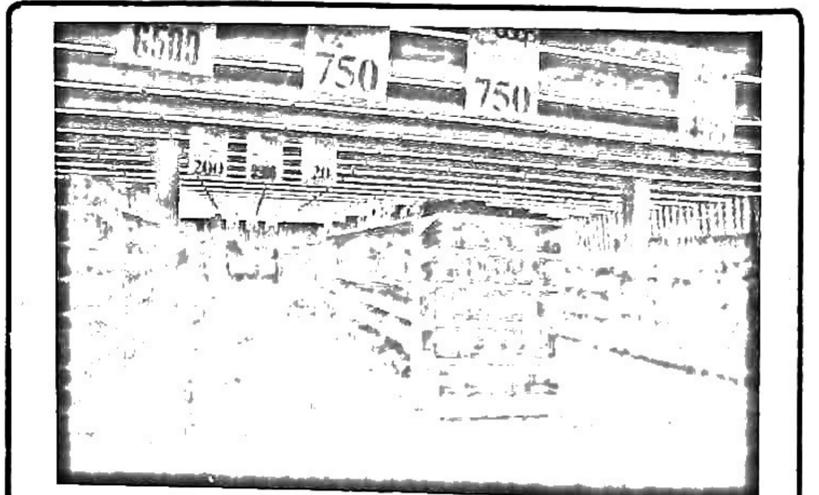
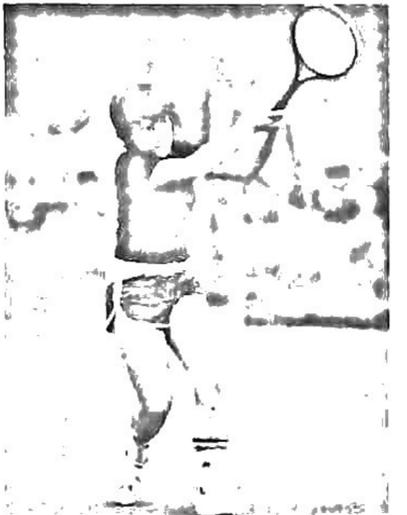
## Silvia Sanna vince ad Anzola

I ragazzi del C.T. Cacciari si sono dimostrati i più forti nel 1° Torneo giovanile della stagione che si è svolto sui campi del C.T. Anzola, la nostra Silvia Sanna con un secco 6/1, 6/3 ha battuto in finale nella gara under 12 femminile la brava Puglioli, in precedenza aveva giocato una bellissima partita con la sua compagna di Circolo, Daura Negrini, ma quest'ultima doveva soccombere alla grinta e alla bravura di Silvia.

Nella gara under 14 femminile da notare la bella prestazione di Piera Fabbri, arrivata alle semifinali, ma si è vista sbarrare il passo dalla fortissima Mandrioli di Budrio (n. 1 della provincia).

Nelle gare maschili si sono distinti Marco Nannetti e Andrea Lo Presti rispettivamente under 14 e under 12, entrambi entrati nei quarti di finale. Un prestigioso Trofeo è arrivato al Circolo per le belle prestazioni di questi ragazzi che già dal primo torneo di stagione vedono premiato il lavoro svolto durante l'inverno, e soprattutto dimostrano di possedere tecnica e grinta a non finire.

Claudia Castaldi



SUPERETTE  
SELF SERVICE  
NEGOZI TRADIZIONALI  
ED EXTRALIMENTARI

40026 Imola (Italy)  
via sellice 102 - tel. 26540 - tix 52118

arredamenti metallici per  
SUPERMERCATI



ATFI soc. coop. a r.l.

## COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI  
MONTAGGIO  
PREFABBRICATI  
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA  
TEL. (0542) 22090 - 24241

PALLAMANO: QUANDO LO SPORT È ANCHE FUNZIONE SOCIALE

L'H.C. Imola in Germania e Belgio



Young people guests from HC Raeren (middle right) standing in front of the Italian team in the Hall Bergesch...

Starke Italiener siegten in Raeren

Gäste aus Imola gewannen Freundschaftskampf

Kurze - Vor einer spärlichen Zuschauer. Auch in der Beginnphase der 2. Halbzeit

Imola gewinnt Osterturnier

Ein äußerst ausgeglichenes Teilnehmertreffen gestaltete am Samstag...

luto testimoniare la partecipazione degli sportivi alla vita della comunità...

A Stoccarda la visita allo Zoo (il terzo per estensione ed importanza della Germania)...

Lo sport.

È stata una parte della visita organizzata dall'A.I.C.S. che ha visto risultato nel suo complesso altamente positivo...

In sintesi i risultati sono i seguenti: Fellbach-H.C. Imola (Allievi): 15-14. H.C. Imola: Baldisserrri, Bandini 5, Boschi 2, Tabanelli 3, Volta, D'Amato 2, Montanari 1, Serravalli 1.

H.C. Imola - Fellbach (seniores): 16/11. H.C. Imola: Loreti, Figna, Bandini 3, Baroncini A. 7, Baroncini R., Serravalli 3, Oriani 2, Boschi 1, Montanari G.F., S.T.V. Schmidten-H.C. Imola (All.): 22-16.

H.C. Imola: Baldisserrri, Bandini 2, Serravalli 6, Montanari 1, Boschi 5, D'Amato, Volta, Tabanelli 3.

T.S.V. Raeren-H.C. Imola (all.): 29/21. H.C. Imola: Baldisserrri, Boschi 4, D'Amato 3, Serravalli 6, Montanari G.F. 1, Tabanelli 2, Volta 4, Bandini 9.

S.T.V. Schmidten-H.C. Imola (seniores): 11-20.

H.C. Imola: Loreti, Bandini 5, Baroncini A. 8, Serravalli 2, Oriani 3, Baroncini R., Figna, Tabanelli, Boschi 2.

T.S.V. Raeren-H.C. Imola (seniores): 18-26.

H.C. Imola: Loreti, Baroncini A. 12, Baroncini R. 1, Serravalli 3, Figna 2, Bandini 5, Oriani 2, Tabanelli, Boschi 1.

Turismo e sport.

Uno degli aspetti migliori della vita associativa è quello di dare a tutti la possibilità di emergere sotto il profilo sociale e di fare nell'ambito della scelta della vita di tutto per renderla più umana e più giusta.

I protagonisti.

Sono stati i giovani dell'H.C. Imola Pallamano con l'ausilio di due autisti che di fatto sono diventati accompagnatori, dirigenti, protagonisti della visita che si è snodata per circa 3.000 km. per l'Europa dei popoli.

Locandina

Calcio Interregionale.

Classifica: Ravenna p. 39, Rovigo p. 34, Centese e Forlimpopoli p. 33, Sassuolo p. 32, Mirandolese p. 31, Cesenatico e Carpi p. 27, Imolese p. 26, Contarina p. 24, Fidenza e russi p. 22, Suzzara p. 20, Goito p. 18, Viadanese p. 17, Adriese p. 11.

Prossimo turno: Centese-Imolese, Contarina-Cesenatico, Fidenza-Adriese, Forlimpopoli-Sassuolo, Mirandolese-Russi, Ravenna-Goito, Rovigo-Suzzara, vidanese-Carpi.

Pallacanestro Serie «B».

Classifica: Bergamon p. 46, Malaguti e Necchi p. 38, Riunite p. 36, Stern p. 32, Panepesca e Nordica p. 30, Petrarca p. 26, Virtus e Verona p. 24, Abc Varese e Sit In Cremona p. 20, Nike Cremona e Omega Busto p. 18, Banca Popolare Milano p. 10, Naonis p. 8.

Prossimo turno: Virtus-Varese, Stern-Bergamo, Banca Popolare-Naonis, Panepesca-Sit In Cremona, Omega-Malaguti, Verona-padova, Nike Cremona-Necchi, Nordica-Riunite.

Pallacanestro Serie «D».

Classifica: Duca p. 38, A. Costa p. 34, Spina p. 32, S. Marco e Dienai p. 30, Padova e Pierobon p. 22, Favaro p. 20, Bassano e Abano p. 18, Atletico p. 16, Piove p. 12, Redentore p. 10, Collizzoli p. 6.

Prossimo turno: Bassano-Piove, Padova-Redentore, Pierobon-Duca, Atletico-Collizzoli, Favaro-Spina, Abano-Dienai, S. Marco-A. Costa.

Calcio Promozione:

Classifica: S. Lazzaro p. 41, Crevalcore p. 38, C.S. Pietro p. 36, Athletic p. 32, Finale e Formigine p. 30, Ostiglia p. 29, Roteglia p. 28, Poggese e S. Agostino p. 26, Moinezza e Medicina p. 25, Vignola p. 24, BO CA p. 23, S. Felice p. 20, Bondeno p. 15.

Prossimo turno: C.S. Pietro-S. Felice, Moinezza-S. Lazzaro, Poggese-Crevalcore.

Pallavolo serie «B»

Classifica: Torrione Ivero p. 14, Fara In Vicina Modena, p. 8, Supertessile Sesto Fiorentino p. 8, Ceramica Santerno e Cus Firenze p. 4, Mizar Boschi Bologna p. 2.

Prossimo turno: Fara In Vicina Modena-Ceramica Santerno.

Pallamano serie «B»

Anticipo: Cus Ancona-Formigine: 24-23. Classifica: Copref Reggio Emilia p. 29, Jomsa Rimini p. 26, Merano p. 24, Bressanone p. 22, H.C. Imola p. 21, Parmac Gymnasium Bologna p. 15, Mezzocorona e Pescara p. 12, Formigine e Cus Ancona p. 9, Teramo p. 9, Cus Parma p. 7.

Prossimo turno: Bressanone-H.C. Imola, Parma-Mezzocorona, Merano-Pescara, Gymnasium Bo-Jomsa Rimini, Copref Reggio Emilia-Teramo.

Grenz-Echo

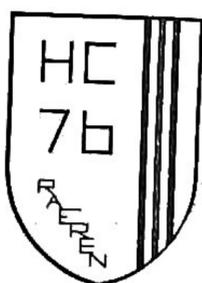
ST. VITHER ZEITUNG

Die deutschsprachige Tageszeitung in Ostbelgien

Verleger: 4700 Eupen, Marktplatz 8 - Telefon: 087/55 4700 (14 Linien) - Telex: 45414 - Erscheinung: 14.7

51. Jahrgang / Nummer 84 SAMSTAG 10. April 1982

Freundschaftsspiel HC Raeren HC Imola (Italien) Am Samstagabend...



L'annuncio della visita del 1982

tualità, per la sicurezza del viaggio e per la partecipazione totale alla manifestazione.

Gli organizzatori. In Germania a Stoccarda Giuseppe, «Pino» per gli amici, Forcina «Ralph» Burkle e Pietro Haisch sono stati perfetti nell'organizzazione del soggiorno nella città tedesca...

Le visite. Quest'anno si è infittito l'aspetto turistico-sociale e subito in Germania la comitiva ha sentito il dovere morale di rendere omaggio alle vittime del nazismo visitando il campo di sterminio di Dacau dove dal 1934 al 1945 si consumò la tragedia dell'uomo verso i suoi fratelli.

T.S.V. Raeren-H.C. Imola (all): 20-12. H.C. Imola: Baldisserrri, Bandini 1, Serravalli 2, Tabanelli 4, D'Amato 1, Montanari 5, Boschi 6, Volta 1.

T.S.V. Raeren-H.C. Imola (Seniores): 17-8.

H.C. Imola: Loreti, Bandini 3, Tabanelli 3, Oriani 3, Baroncini 3, Baroncini R. 3, Figna 1, Serravalli 1, Boschi 3.



Fili di rame smaltati Cavi per trasporto energia

40026 Imola - via Lasie 12/A Tel: (0542) 26391 - 31033 (11 linee) Telex: 510176 - IRCEI

IMP. EDILE DONATI LUIGI e figlio

- Ristrutturazioni
Costruzioni
Manutenzione

Per la vostra casa la nostra esperienza

Via Cairoli n. 6 - Tel. 0542/35908 - IMOLA

PALLACANESTRO: L'A. COSTA IMPEGNATA A MESTRE CON IL S. MARCO

L'Elettronica Santerno alla verifica

La sosta di Pasqua pensiamo possa aver portato solo giovamento all'A. Costa che aveva terminato le ultime partite con un po' di faticone. Nella settimana pre-pasquale ha fatto sostenere ai suoi due leggende sedute di allenamento...

perciò siamo convinti che anche la settimana sarà vissuta in funzione del successo, tuttavia non è del caso drammatizzare eccessivamente, con preoccupazioni che potrebbero portare ad atteggiamenti sconsiderati...

Ultima considerazione, ma certamente tra le più importanti, ci vuole molto autocontrollo in campo ed in panchina, per non dare la possibilità alla coppia arbitrale...

NUOTO: CAMPIONATI IMOLESI

Premio Cassa di Risparmio



La squadra della UISP-CAMST Nuoto

Con la seconda e conclusiva giornata dei Campionati Imolesi, non è certo scemato l'entusiasmo generale e la massiccia partecipazione di pubblico riscontrata nella prima. Anzi, si sono viste gare bellissime a cominciare da quelle dei piccolissimi...

Es. C Fem. mt. 25 dorso: Scheda Ma. (24.56); Masch. Terziari V. (23.01). Es. B - mt. 50 dorso - Fem. Scheda Mo. (39.65); Masch. Davalle A. (43.24).

G.D.

Basket: derby a C.S. Pietro

Ripresa del Campionato di 1ª Divisione domenica 18.4 con una partita clou di grande interesse, a Castel S. Pietro alle ore 9,30 il Caprara e Landi ospiterà l'HI-FI...

ONORANZE FUNEBRI

LA PACE

di Falanga Adriano e C.

Piazza Bianconcini 4 e 5 - Imola

Tel. Uff. 0542-23147

Rec: 0542/30252-25199

COMPOSIZIONE SALME A DOMICILIO

Advertisement for rivalta watches, listing brands like Vacheron Constantin, Cartier, Zenith, Kalos, and Seiko. Includes contact info for IMOLA.

## L'ANGOLO DELLA SALUTE

a cura del dr. Giovanni De Fabritiis

Questa rubrica settimanale intende proporre argomenti di carattere medico ed informazione sanitaria nonché fornire risposte brevi ma esaurienti a specifici quesiti sulla salute gentilmente posti dai lettori. Inviare la corrispondenza c/o Comitato di redazione «La Lotta» V.le P. Galeati, 6

## La carie: un flagello per golosi

La carie dentaria rappresenta un problema sanitario molto complesso, che impegna quotidianamente molti scienziati, i cui sforzi sono tesi ad individuare il modo di distruggere o quantomeno inattivare i batteri in causa. Avendo acquisito una buona conoscenza dell'intero meccanismo, si cerca oggi di affrontare con successo i dettagli del processo della carie dentaria: si vagliano il ruolo dell'alimentazione e della saliva, la composizione dello smalto e le sostanze chimiche che consentono ai batteri di aderire ai denti.

### Un malanno molto diffuso

Vaccini, antisettici, «vernici» protettive (speciali smalti anti-carie) sono nuove vie che si stanno sperimentando nella lotta alla carie. La vastità del fenomeno è molto evidente soprattutto nei Paesi Occidentali, ove si hanno percentuali fino al 95% di carie, prevalentemente negli anni giovanili; la carie dentaria è quindi da considerare come uno dei malanni più diffusi in senso assoluto. Ciò comporta un notevole pedaggio monetario, per non parlare della sofferenza (dolori spesso lancinanti) e dello sperpero di tempo (lunghe sedute nei gabinetti dentistici), a tutto scapito della produttività lavorativa. Se si aggiunge che la carie è la causa principale della perdita dei denti prima dei 35 anni di età, abbiamo un quadro completo dell'importanza sociale della malattia. Comunque un dato inoppugnabile è il seguente: man mano che i denti invecchiano essi diventano più resistenti alla carie (sembra per un maggior contenuto di fluoro nello smalto).

### Importanza della prevenzione

Un'adeguata alimentazione ed un'accurata pulizia dei denti possono aiutare a prevenire l'insorgenza della carie. Ma non basta. La scoperta dell'efficacia dei fluoruri nel ridurre la carie è considerato uno dei maggiori progressi degli ultimi decenni: l'acqua fluorurata è efficace soprattutto nei soggetti che abbiano i denti ancora in via di calcificazione (e quindi nell'infanzia). Il meccanismo per cui la fluorurazione dell'acqua potabile (così come quella dei dentifrici, del resto) può consentire un aumento della resistenza alla carie, è legata al fatto che il fluoro rinforza lo smalto dei denti. Infatti, che cosa è in sostanza la carie dentaria? È la demineralizzazione circoscritta dello smalto dei denti, cui segue la formazione di una cavità; tutto ciò provocato dagli acidi organici che penetrano attraverso la superficie dello smalto e che a loro volta, sono formati dall'azione di batteri specifici sugli zuccheri fermentabili introdotti con l'alimentazione e presenti in bocca nella patina che aderisce ai denti. Al giorno d'oggi si spera che i maggiori progressi nella lotta contro la carie possano derivare dalla scoperta di un «vaccino anti-

carie» capace di prevenire la formazione della patina suddetta (chiamata «placca dentaria»).

### I batteri coinvolti

Per ottenere ciò è comunque necessaria una maggiore conoscenza sia dei batteri in causa sia delle modalità con cui tali batteri aderiscono alla superficie dei denti. Da quasi un secolo sappiamo che i batteri sono essenziali nel processo della carie dei denti; da circa 40 anni conosciamo il nome dei batteri maggiormente responsabili. Si tratta di alcuni tipi di streptococchi che possiedono molte proprietà che li rendono particolarmente virulenti come attivatori della carie dentaria: in primo luogo, la capacità di moltiplicarsi rapidamente producendo una notevole quantità di acido (attraverso complesse reazioni enzimatiche con gli zuccheri degli alimenti) che, depositandosi esclusivamente sulle superfici solide della bocca (quindi denti e dentiere), costituisce uno dei componenti principali della placca dentaria.



### La qualità del cibo

Per sopravvivere i batteri che stazionano nella bocca hanno logicamente bisogno di una scorta di cibo a loro adatto. La preminenza dello zucchero quale causa di carie è stata ormai ampiamente dimostrata. Le sorgenti principali di zucchero nella dieta sono, come sappiamo, dolciumi, torte, canditi, gelati, cioccolate, caramelle, bevande dolci, etc.

Gli Esquimesi che vivono nel loro ambiente naturale, per esempio, non conoscono quasi la carie, perché la loro dieta consiste quasi del tutto di proteine e di grassi; quando passano però ad una dieta di tipo occidentale, ricca cioè di notevoli quantità di zucchero, ecco che l'incidenza della carie sale nettamente. La saliva contrasta l'insorgenza della carie mediante l'opera di lavaggio della superficie dei denti, allontanandone particelle di cibo, batteri ed acidi; essa agisce anche come tampone chimico, attenuando l'acidità della placca dentaria.

### I «luoghi comuni»

È indubbia quindi l'importanza epidemiologica dell'alimentazione nell'insorgenza della carie dentaria, anche se bisogna riconoscere che non tutti i cibi incriminati sono responsabili in eguale maniera. Alcuni frutti, come le mele, che contengono più del 10% di zuccheri fermentabili, tendono a promuovere la carie; contrariamente alla credenza popolare, le mele non rimuovono la placca né puliscono i denti, ma aumentano il contenuto di zucchero ed acidi indesiderati nella cavità orale. Così, finire il pasto con una mela, non è un mezzo efficace per prevenire la carie (come usualmente creduto), ma probabilmente proprio il contrario. Naturalmente ciò che è importante, in termini di capacità potenziale di un cibo a provocare la carie, non è soltanto la quantità di zucchero che contiene, ma soprattutto il tempo che tale cibo rimane in bocca. Così le caramelle, che aderiscono ai denti, sono più dannose a parità di contenuto zuccherino di una bevanda dolcificata che staziona in bocca soltanto per breve tempo. Pure molto importante è la frequenza con la quale lo zucchero viene ingerito: sembra accertato che il consumare zucchero fuori pasto comporti una maggiore incidenza di carie nei confronti, ad esempio, di un consumo di zucchero anche superiore, però limitatamente ai pasti.

### Recenti progressi

Nello studio della carie dentaria in fase iniziale, un metodo di grande valore è l'esame microscopico di campioni di smalto sotto luce polarizzata: tale luce produce notevoli differenze nel colore, consentendo di distinguere le porzioni di smalto parzialmente demineralizzate, e quindi in preda alla carie incipiente. Purtroppo tale metodo, alquanto costoso, non è alla portata di tutte le strutture sanitarie, soprattutto se a dislocazione periferica.

E allora? Vari tentativi sono stati intrapresi negli anni recenti ed in svariate direzioni, soprattutto allo scopo di cercare di prevenire l'insorgenza della carie. Si è cercato di sostituire lo zucchero con altri dolcificanti, che non vengano trasformati in acidi da parte dei batteri presenti nel cavo orale (tra i più noti la saccarina - 300 volte più dolce dello zucchero - ed il ciclamato - 30 volte più dolce dello zucchero): questi tentativi hanno avuto scarso successo per il dubbio, sollevato da più parti, di potenziale cancerogenità.

Altri tentativi sono stati fatti e sono tuttora in corso con antisettici ed antibiotici: i due scogli da superare in questo caso sono l'antibiotico-resistenza e la tossicità legata al dosaggio.

Sempre maggiore attenzione viene rivolta all'uso di rivestimenti di plastica (paragonabili allo smalto per le unghie) capaci di proteggere i denti contro la carie, difendendo le superfici destinate alla masticazione dall'attacco dei batteri e dal ristagno di particelle di cibo. L'unico inconveniente è di tipo economico: date le attuali tecniche per la applicazione e la durata limitata di queste protesi, i costi possono superare i benefici. Ultima risorsa, ma concettualmente la più stimolante, è quella rappresentata dai vaccini anticarie: se si può proteggere l'uomo contro alcune malattie batteriche con vaccini appropriati, perché non tentare anche con la carie? Le ricerche, iniziate nei primi anni '70 sembrano approdare proprio recentemente ad una svolta: si è trovato un vaccino efficace nel ridurre del 70% l'incidenza della carie dentaria nelle scimmie di laboratorio. Si tratta ora di vedere se tali risultati saranno confermati quando si passerà alla sperimentazione sull'uomo.

g.d.f.

### PILLOLE

#### Psichiatria alla deriva

La legge 180, a tre anni dalla sua promulgazione, zoppica. Il potere politico, sempre più latitante sul problema dell'assistenza psichiatrica, rende l'abolizione degli ospedali psichiatrici difficile per la mancanza di alternative serie. Alcuni ospedali sono diventati «piccoli ghetti di transito» incapaci di fronteggiare le esigenze dei malati di mente. Se non si vuole vanificare la Riforma Psichiatrica occorre, oggi più che mai, stimolare un dibattito serio e costruttivo a livello locale, regionale e nazionale.

#### Educazione sanitaria nell'infanzia

Si è ritenuto recentemente a Milano il «1° Seminario di studio sull'educazione sanitaria per l'età pediatrica». È la prima volta, nell'ambito dell'attuazione della Riforma Sanitaria, che si realizza a livello nazionale un confronto dettagliato, metodologico ed operativo, tra «tecnici e non», su un tema come quello dell'educazione sanitaria nell'infanzia, per il quale è necessario arrivare a definire piani coordinati di intervento, allo scopo di evitare risultati approssimativi o contraddittori.

#### Una meritevole iniziativa

«Assicurare la vittoria sul cancro» è lo slogan di una campagna per la raccolta di fondi da investire nella lotta ai tumori, lanciata in collaborazione dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro e dall'ANIA (Associazione nazionale delle imprese assicurative).

### La lunga vita

Alcuni scienziati ritengono possibile portare, nell'arco di alcuni decenni, la durata media della vita dell'uomo fino a 150 anni, eliminando sia la causa esterna sia i fattori interni che accorciano la durata naturale della vita. Questi scienziati pensano che i benefici maggiori possano derivare non tanto dal successo completo nella lotta contro le malattie più diffuse (si calcola, ad esempio, che la completa eliminazione delle malattie cardiovascolari prolungherebbe la durata media della vita di soli 6-7 anni, e l'eliminazione di quelle neoplastiche di un altro anno e mezzo circa) bensì da un intervento mirato sulla biologia dell'invecchiamento mediante preparati definiti «geroprotettori», capaci di agire selettivamente a livello cellulare. Vuol dire che per i nostri nipoti tornerà di moda il nome «Matusalemme»!

### Più intelligenti

La scienza ha oggi i mezzi per aumentare l'intelligenza umana: è questo l'assunto che sta alla base della istituzione della prima cattedra universitaria del mondo «per lo sviluppo dell'intelligenza nell'uomo», inaugurata recentemente in Israele.

### Farmaci spaziali

Una società aerospaziale ed una casa farmaceutica, entrambe americane, hanno deciso di mettere in orbita una fabbrica automatizzata di medicinali. Le due ditte hanno stipulato un accordo con la NASA e mantenuto i diritti esclusivi sul metodo di lavorazione. Non è ancora noto quali farmaci verranno prodotti oltre la stratosfera, ma sembra che, approfittando della mancanza di peso, lassù si prepareranno farmaci di difficile confezione sulla Terra.

g.d.f.

## ATTIVITÀ DELLE CIRCOSCRIZIONI

Giovedì 15/4 - Consiglio di F. Sasso Morelli - ore 20,30 unitamente al Comitato di gestione scuola com.le Sasso M. Ogd: Nuovo regolamento delle istituzioni educative per l'infanzia. Sede: Centro di lettura via Sasso M. 44.

Giovedì 15/4 - Riunione della Commissione scuola e Ufficio Presidenza Q. Cappuccini unitamente a Direttori Didattici, Presidi e Presidenti Consigli di Circolo e Istituti del Q., ore 20,30 presso la sede V.la Cappuccini 14. Ogd: esame nuove forme per ampliare il rapporto con le scuole dell'obbligo e gli organi collegiali su di un piano di collaborazione didattica.

Giovedì 15/4 - Consiglio F. Piratello ore 20,30 presso la sede via Poletti. Ogd: Mostra scrittori imolesi.

Venerdì 16/4 - Assemblea del Q. Cappuccini presso il Centro sociale «La Tozzona» ore 20,30. Ogd: Sistemazione aree verdi zona Pedagna - Sarà presente l'Assessore R. Tossani.

Sabato 17/4 - Ballo con orchestra «Serenata Romagnola» al Centro sociale «La Stalla» - ore 20,30.

Lunedì 19/4 - Consiglio Q. Marconi - ore 20,30 presso l'ex dispensario. Ogd: 1) surrogazione consigliere dimissionario;

2) criteri aumento rette scolastiche; 3) programma investimenti 82/85; 4) comunicazioni.

Lunedì 19/4 - Consiglio Circoscrizione Tre Monti - ore 20,30 presso la sede via Bergullo 1. Ogd: 1) elezione nuovo consigliere; 2) esame dei problemi emersi dagli incontri avuti con i C.d.G. infanzia Selva-Zello e verde di Zello; 3) palio e Torneo calcio.

Martedì 20/4 - Consiglio Q. Campanella ore 20,30 presso la sede via Pisacane 92. Ogd: 1) parere sistemazione incrocio via Selice-Via Resistenza; 2) parere bozza regolamento istituzione educative per l'infanzia.

Martedì 20/4 - Consiglio Q. Cappuccini - ore 20,30 presso la sede v.le Cappuccini 14. Ogd: 1) esame bozza regolamento istituzioni educative per l'infanzia; 2) parere determinazione rette asili nido, scuole materne ed elementari a tempo pieno per anno scol. 82/83.

Martedì 20/4 - Incontro Capi Gruppo, Uff. Presidenza, commissione scuola F. Piratello con i comitati di Gestione scuole infanzia e nido del Q. - ore 17,30 presso la sede via Poletti. Ogd: Consulazione nuova bozza di regolamento nidi e materne.



ARMANDO MANCOSA

Pelliccerie - Pelletterie

40026 IMOLA (BO) - Via F. Orsini, 9 - Telefono 0542/35029

Dott. FULVIA FONTANA

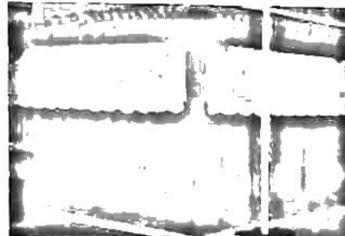
SPECIALISTA MALATTIE BOCCA E DENTI

Ambulatorio Via XX Settembre, 26  
Tel. 29011

RICEVE

Dalle ore 9 alle 12,30  
e dalle ore 16 alle 19Tutti i giorni esclusi Mercoledì mattina,  
Sabato e Domenica.

LA ROMAGNIOLA

nella nuova gestione  
mantiene  
PRESTIGIO QUALITÀ  
E SERVIZIOVia Allende, 6  
Tel. 34722-24133 - IMOLA

MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI  
PER LA ZOOTECCIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

# ELENCO CONTRIBUENTI

			1978	1977	1976
- PIFFERI	Guido	Medico	24.158.000	26.133.000	23.208.000
- MONTEVECCHI	Decio	Funzionario Ist. Credito	24.143.000	20.844.000	19.069.000
- MOLINARI	Alessandro	Dirigente Azienda	24.128.000	19.528.000	18.110.000
- POLTRONIERI	Anna Maria	Medico	23.958.000	21.100.000	22.225.000
- CASSANI	Ettore	Dirigente	23.934.000	17.653.000	14.644.000
- QUERZE'	Rigo	Salumificio	23.556.000	19.498.000	12.230.000
- MINGHETTI	Gianni	Commerciante	20.556.000	22.634.000	14.947.000
- GADONI	Dirce	Medico	20.551.000	19.367.000	18.673.000
- MACALRUTO	Giuseppe	Dirigente	20.460.000	19.117.000	18.904.000
- SASSI	Elvezio	Dirigente	20.455.000	17.962.000	16.340.000
- GAMBÌ	Enzo	Pensionato	20.436.000	---	---
- NAVARINO	Giovanni	Funzionario Ist. Credito	20.340.000	---	---
- BONORA	Luigi	Rappresentante	20.335.000	36.652.000	22.639.000
- VILLA	Aldo	Dirigente	20.318.000	16.895.000	13.389.000
- BALLANTI	Giancarlo	Commerciante	20.278.000	14.043.000	10.901.000
- MARABINI	Bruno	Medico	20.277.000	18.713.000	19.908.000
- CALDERONI	Alberto	Impiegato Tecnico	20.229.000	17.004.000	15.570.000
- BELFRANI	Paolo	Dirigente Azienda	20.189.000	19.327.000	14.037.000
- CASSANI	Pier Ugo	Assicurazioni	20.148.000	19.282.000	17.192.000
- DONATI	Luigi	Imprenditore Edile	20.123.000	12.244.000	7.582.000
- NALDI	Elio	Commercio Auto	20.114.000	16.369.000	14.643.000
- LEONI	Giorgio	Medico	20.096.000	20.144.000	20.058.000
- BENGHI	James	Funzionario Ist. Credito	20.085.000	15.703.000	14.664.000
- BIZZI	Giancarlo	Commerciante	20.068.000	16.974.000	14.106.000
- MENZOLINI	Tiziano	Imprenditore Edile	20.062.000	20.748.000	19.542.000
- NEGRINI	Gilberto	Dirigente	20.029.000	16.583.000	11.824.000
- SELLERI	Augusto	Dirigente	20.010.000	18.559.000	17.133.000

PRESA IN ESAME DEI CONTRIBUENTI CHE PER GLI ANNI 1977 O 1976 AVEVANO DICHIARATO REDDITI NETTI SUPERIORI AI VENTI MILIONI E CHE PER L'ANNO 1978 HANNO DENUNCIATO REDDITI INFERIORI.

			1978	1977	1976
- CURTI	Gianfranco	Industriale	3.643.000	56.845.000	24.908.000
- BANDOLI	Aristodemo	Ing. Lib. Prof.	14.368.000	31.532.000	7.623.000
- CICOGNANI	Francesco	Commercio Vino	Neg.vo	25.102.000	19.204.000
- SASSATELLI	Bruna	Commerciante	15.482.000	24.376.000	10.605.000
- GALLOTTI	Luigi	Artigiano	13.040.000	24.186.000	13.165.000
- GALLOTTI	Primo	Artigiano	12.076.000	24.171.000	13.228.000
- GRASSI	Elsa	Artigiana	16.643.000	23.936.000	21.958.000
- MASI	Giovanni	Agenzia ACI	5.333.000	23.494.000	14.266.000
- GOLINELLI	Ennio	Rappresentante	23.505.000	15.006.000	11.006.000
- BACCHILEGA	Cecchino	Veterinario	23.411.000	11.571.000	13.882.000
- SANGIORGI	Giuseppe	Impiegato	23.304.000	20.436.000	17.798.000
- QUERZE'	Remo	Salumificio	23.296.000	19.682.000	12.265.000
- COTTI	Edelweiss	Medico	23.272.000	22.268.000	20.911.000
- BENFENATI	Riccardo	Industriale	23.111.000	31.675.000	32.208.000
- GUARDABASSI	Luigi	Pensionato	22.894.000	20.616.000	---
- CREMONINI	Sanzio	Ing. Lib. Prof.	22.891.000	18.435.000	10.636.000
- CONSOLE	Alessandro	Medico	22.832.000	24.139.000	18.719.000
- DONATI	Mauro	Imprenditore Edile	22.780.000	2.779.000	---
- MITA	Maria	Commerciante	22.667.000	2.813.000	1.938.000
- GIORDANI	Nino	Dirigente Azienda	22.559.000	20.114.000	12.451.000
- DAL FUME	Dario	Dirigente Azienda	22.128.000	17.991.000	19.894.000
- MONDINI	Adriano	Medico	22.107.000	23.049.000	19.116.000
- DAL PRATO	Domenico	Medico	21.976.000	20.908.000	21.138.000
- BARONCINI	Ezio	Pensionato	21.902.000	33.171.000	28.493.000
- MICCOLI	Riccardo	Funzionario Ist. Credito	21.597.000	17.553.000	15.344.000
- FIORENTINI	Vittorio	Architetto Lib. Prof.	21.396.000	21.015.000	11.692.000
- MICETI	Riccardo	Funzionario Ist. Credito	21.393.000	15.588.000	10.886.000
- MONTEVECCHI	Bruno	Amministratore Società	21.325.000	14.455.000	12.764.000
- PIANCASTELLI	Giovanni	Dirigente Azienda	21.237.000	21.054.000	20.188.000
- GOLLINI	Enrico	Dirigente	21.146.000	17.671.000	15.991.000
- GIBERTI	Mario	Architetto Lib. Prof.	21.113.000	8.281.000	2.437.000
- PATUPELLI	Alvaro	Medico	21.067.000	20.200.000	19.393.000
- SOGLIA	Loredano	Dirigente	21.059.000	13.628.000	10.462.000
- CERVELLATI	Geppino	Medico	21.045.000	23.153.000	22.198.000
- SANDRINI	Giancarlo	Medico	21.038.000	20.426.000	19.542.000
- CECCARELLI	Antonio	Medico	20.785.000	20.220.000	20.189.000
- GORDINI	Luigi	Pensionato	20.754.000	18.603.000	14.279.000
- BUTI	Paolo	Medico	20.669.000	18.173.000	19.738.000
- SUZZI	Lorenzo	Pensionato	20.652.000	15.792.000	13.327.000
- MEUCCI	Clemente	Assicurazioni	20.651.000	2.533.000	6.965.000
- BALLANTI	Bruno	Commerciante	20.590.000	14.100.000	10.957.000
- TABANELLI	Mirca	Medico	18.312.000	22.669.000	17.664.000
- BRUSA	Giorgio	Medico	19.461.000	22.347.000	22.087.000
- LAMBERTINI	Ugo	Rappresentante	5.423.000	22.346.000	12.428.000
- CASSANI	Dino	Geometra	3.922.000	22.066.000	7.997.000
- CAMAGGI	Celso	Rappresentante	11.915.000	21.856.000	21.611.000
- MONGARDI	Celso	Tecnico Progettista	19.717.000	21.783.000	9.256.000
- KORNGOLD	Enrico	Medico	16.332.000	21.001.000	16.609.000
- CROCI ANGELINI	Antonio	Pensionato	3.791.000	20.772.000	21.005.000
- TORRI	Nazario	Ing. Lib. Prof.	18.479.000	20.581.000	10.435.000
- SUZZI	Dino	Medico	9.796.000	20.329.000	21.530.000
- MELE	Elda	Farmacista	17.387.000	20.324.000	15.351.000
- GIRANI	Franco	Commerciante	961.000	20.079.000	11.976.000
- DALMONTE	Ezio	Pensionato	18.894.000	20.021.000	20.292.000

CONSIDERAZIONI E RILIEVI EMERGENTI DAI DATI EVIDENZIATI

Contribuenti elencati n. 158	L. 4.655.217.000
Redditi dichiarati per l'anno 1978	L. 3.897.368.000
" " " " 1977	L. 3.000.298.000
" " " " 1976	L. 3.000.298.000

RAGGRUPPAMENTI DEI CONTRIBUENTI SECONDO LA CATEGORIA DEI REDDITI DICHIARATI

ANNI	Redditi derivanti per la massima parte da lavoro dipendente n. 59	Redditi derivanti per la massima parte dall'esercizio di impresa e professioni n. 96	Redditi derivanti dal temporaneo esercizio di professioni e lavoro dipendente n. 3	TOTALI
1978	1.478.495.000	3.083.509.000	95.213.000	4.655.217.000
1977	1.158.992.000	2.659.907.000	78.469.000	3.897.368.000
1976	1.000.713.000	1.932.705.000	66.880.000	3.000.298.000
Differenza 1978 - 1977	+ 319.503.000	+ 423.602.000	+ 16.744.000	+ 757.849.000
Differenza 1977 - 1976	+ 158.279.000	+ 727.202.000	+ 11.589.000	+ 897.070.000
Differenza 1978 - 1976	+ 477.782.000	+ 1.150.804.000	+ 28.337.000	+ 1.654.919.000

## RASSEGNA DELLA STAMPA

di DOMENICO MIRRI

# IL CASO CIRILLO E LA D.C.

Il caso Cirillo continua ad occupare le prime pagine dei quotidiani italiani. Ha iniziato l'Unità con un «colpo giornalistico» che ha suscitato notevoli tensioni nel PCI e polemiche all'esterno per un duplice ordine di motivi. Da una parte un partito politico deve condurre le sue battaglie e pronunciare le sue denunce nelle forme istituzionalmente corrette; nel caso specifico con un intervento a livello parlamentare; dall'altra non si possono formulare delle accuse a singole persone senza fare adeguati controlli che rendano plausibili le affermazioni che si fanno. Dopo aver censurato il comportamento dell'Unità e del gruppo dirigente del PCI è, però, giusto riconoscere che la sostanza delle denunce fatte dall'Unità si è rivelata vera.

Infatti, durante il sequestro di Cirillo, alcuni autorevoli esponenti dei servizi segreti visitarono, in compagnia del segretario di Cirillo, Granata, che è anche sindaco DC di un paese della Campania, uno dei più autorevoli esponenti della camorra napoletana, cioè Cutolo, che è ospite del carcere di Ascoli Piceno. In base a questi elementi il sottosegretario di Stato on. Scarmarcio, socialista, ha pubblicamente accusato la DC di aver utilizzato i servizi segreti e la camorra per trattare con le brigate rosse la liberazione di Cirillo. Come ha osservato Nicola Matteucci sul Resto di Carlino, il comportamento dell'on. Scarmarcio è stato scorretto, perché un membro del governo, vale a dire dell'organo esecutivo dello Stato, non può limitarsi a formulare generiche accuse a titolo individuale; egli fa parte di un organo che istituzionalmente ha funzioni operative e deve operare collegialmente.

Era pertanto compito dell'on. Scarmarcio mettere in luce tutti gli aspetti oscuri della vicenda, non formulare generiche accuse. Bisogna anche aggiungere che è stupido sparare nel mucchio, ossia accusare l'intera DC di aver trattato con le brigate rosse.

Fatte queste precisazioni è però doveroso aggiungere che le risposte fornite dal sen. Spadolini non sono state, in questo caso, soddisfacenti. Sono tra coloro che seguono con molta simpatia l'azione dell'attuale Presidente del Consiglio, sia perché non è un democristiano, sia perché dimostra un grande impegno nel suo lavoro; inoltre egli ha cercato di rendere i servizi segreti liberi dalle molteplici faide di potere che ne ostacolavano l'attività. Sul caso Cirillo, però, la volontà di non urtare la suscettibilità di Piccoli ha prevalso su quella di ricercare la verità. Innanzitutto ritengo non accettabile che il Governo consideri normale che i poliziotti, oppure i servizi segreti, trattino con la malavita. Non mi meraviglia che un poliziotto abbia rapporti con questi ambienti, ma quando lo

fa, agisce a titolo personale; il suo superiore lo deve sempre smentire.

L'istituzione pubblica non può trattare con la malavita!

Mi meraviglia questo scarso senso dello Stato di Spadolini.

Nel caso specifico esistono altri aspetti che rendono ancor più grave il problema. Su un'autorevole rivista americana ho letto, se la memoria e il mio incerto inglese non mi tradiscono, che il detenuto Cutolo gode di notevoli privilegi; tra l'altro egli può liberamente telefonare all'esterno in qualsiasi ora del giorno e della notte. Un vicedirettore che aveva tentato di limitarne la libertà fu da lui schiaffeggiato e, dopo poco tempo, trasferito dal Ministero di Grazia e Giustizia in un altro carcere. Leggo anche su Repubblica il menù tipico di un pasto di Cutolo nel carcere di Ascoli Piceno: aragoste sgusciate, saraghi e spigole arrosto, spiedini di crostacei. È ovvio che se lo Stato chiede favori a Cutolo, anche Cutolo ne chiede allo Stato: non mi pare però che sia accettabile una tale concezione dello Stato.

Non basta. Anche ammesso che i servizi segreti possano liberamente trattare con gli uomini della malavita in prigione, a quale titolo è stato concesso al democristiano Granata, segretario di Cirillo, di parlare con Cutolo? È ovvio che un oscuro democristiano di provincia non ha libero accesso alle carceri italiane e non è in contatto con i servizi segreti; è ovvio che, in suo favore, è intervenuto qualche autorevole esponente democristiano. Poiché Cirillo e Granata fanno parte del clan dei Gava, mi pare ragionevole dubitare della innocenza di Gava. Con buona pace dell'on. Piccoli è evidente che qualcuno nella DC ha trattato con le Brigate Rosse e sarebbe compito di un governo non timoroso di offendere un potente alleato e di una magistratura non succube del potere politico far piena luce su questa vicenda.

Non posso dimenticare quelle lettere dell'on. Moro, prigioniero delle Brigate Rosse, nelle quali egli ricordava i molti compromessi che lo Stato italiano aveva dovuto fare anche con organizzazioni non sempre rispettabili. L'intransigenza morale che l'intera classe politica allora dimostrò non può, però, durare lo spazio di un mattino. Per rispetto alle molte vittime del terrorismo, per rispetto all'on. Moro ed alla sua famiglia, non si possono accettare i pietosi silenzi del sen. Spadolini. Mi meraviglia che, di fronte alla gravità del fatto, non si siano ribellati innanzitutto quei democristiani che respinsero i ricatti delle Brigate Rosse durante il sequestro di Moro; evidentemente ha prevalso la paura di offuscare l'immagine del partito.

d.m.

## LARABEL

di RUSTICI GIULIANO  
Via dei Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367

Assistenza BLAUPUNKT - Telefono 22069

Alcune ditte rappresentate: ITT - WATT RADIO - CREZAR  
BOSCH BLAUPUNKT - SCAVOLINI cucine  
Materiale elettrico vario

# ANCARANI

## CALZATURE

UOMO ■ DONNA ■ BAMBINO

Via Gramsci, 14 Castelguelfo (BO)

## Impegno socialista

zione ed alla autogestione dei cittadini e delle forze sociali.

Esiste inoltre la necessità di un grande sforzo progettuale per superare la gestione dell'esistente, ridare slancio alle iniziative di governo locale e fare appello alle risorse intellettuali e politiche di cui il comprensorio è ricco.

Per questo come socialisti riteniamo urgente costruire iniziative che abbiano il carattere di offrire prospettive più avanzate e adeguate sul terreno dei contenuti, costruire una azione programmatica che rappresenti le basi sulle quali verificare la praticità di esperienze di governo locale diverse.

Iniziativa che contribuiscano a battere le tendenze egemoniche, insieme alle tentazioni di uso strumentale degli enti locali per alleanze politiche e di consenso locale inserite nelle proprie linee nazionali.

### RAPPORTO POLITICO

Sul piano più propriamente politico si registra un lento e continuo deterioramento dei rapporti con il PCI che si manifesta a livello di alcune realtà territoriali a livello politico, istituzionale e sociale, riducendo la prospettiva di consolidamento della collaborazione fra i due partiti.

La verità è che ancora ad alcuni settori comunisti sfugge il significato della politica socialista nelle realtà locali: essa mentre persegue e realizza stabilità e governabilità delle amministrazioni, persegue insieme il fine di rafforzare il ruolo politico delle forze socialiste e dei laici.

Il PCI stenta a comprendere ed ad accettare la diversa qualità politica della presenza socialista, rivolta a conquistare più ampi consensi politici e sociali e contemporaneamente a recuperare ai governi locali una capacità di rilanciare lo sviluppo, garantendo livelli di vita migliore e nuove opportunità a quei ceti urbani, talora emergenti ma più spesso emarginati, che aspirano a trovare più concrete ed efficienti risposte dalle istituzioni e dalle forze politiche.

L'impegno tende a mantenere alto il dibattito nella realtà comprensoriale, ad accentuare e consolidare gli elementi di pluralismo, e stabilire rapporti di tipo nuovo tra partiti, istituzioni e forze sociali imprenditoriali, è uno sforzo che richiede l'appassionato contributo di diverse forze, a cominciare da partiti di area laica, verso i quali il PSI continua a guardare con grande interesse e attenzione prioritaria.

I Socialisti imolesi guarderanno a valutarlo con attenzione le conclusioni politiche del congresso della DC imolese, partito con il quale vogliono discutere, indipendentemente dai ruoli di maggioranza e minoranza che i singoli partiti possono svolgere nelle diverse realtà, consapevoli delle profonde diversità politiche ma anche degli elementi di convergenza nelle valutazioni nazionali e regionali.

In questi ultimi mesi tra le forze socialiste e laiche vi sono state importanti convergenze, le forze di democrazia laica e socialista devono poter offrire il proprio contributo di idee e proposte consapevoli dell'attenzione con cui nella società comprensoriale esse si valutano, un contributo che dovrà essere finalizzato a creare le condizioni di un migliore governo delle comunità locali, nell'intento di superare gli squilibri e i problemi che affliggono il comprensorio.

Per questo l'autonomia socialista e l'autonomia delle forze laiche sorrette da una intesa programmatica possono rappresentare il fatto politico nuovo che può produrre effetti nuovi se sorretto da una costante volontà di iniziative.

Si tratta di costruire concretamente in un lavoro programmato non sporadico di un'area politico-sociale che ha tanto in comune, e che in comune fino ad oggi poco ha fatto.

### INIZIATIVA PROGRAMMATICA

Il Comitato Direttivo decide di avviare una azione di verifica delle intese programmatiche che hanno determinato le maggioranze di governo delle comunità locali del comprensorio.

I problemi emergenti, sul piano dei contenuti, dai Piani regolatori di Imola

dalla prima dalla prima dalla prima dalla prima dalla prima dalla prima

e del suo comprensorio, agli interventi degli Enti locali nell'economia, ai problemi dei prezzi, della casa, della difesa del territorio, della sanità, hanno visto e vedranno impegnato il partito socialista in iniziative specifiche che si concluderanno con un convegno programmatico che sarà tenuto dalla Federazione nel 1982.

Il Comitato Direttivo giudica importante che il partito si impegni per le iniziative a sostegno del Circondario imolese, per i socialisti il circondario deve essere il momento di continuità delle esperienze costituzionali svolte dal comprensorio dando però ad esso tutte le prerogative di potere giuridico per l'espletamento di un ruolo programmatico che vincoli ad esso l'attività delle varie comunità locali.

Il Partito Socialista ritiene necessario percorrere questa strada con costanza e coerenza, spendendo in questo la sua autonomia per una strategia che rompa schemi vecchi e insieme capace di prefigurare un governo delle comunità locali all'altezza dei problemi che si pongono negli anni '80.

## La politica urbanistica degli anni '80

Vorrei precisare che questo convegno rientra nel complesso delle iniziative che la nostra Federazione ha promosso e intende promuovere, per far conoscere ai cittadini imolesi le posizioni del nostro Partito non solo sui grandi temi nazionali e internazionali, ma anche sui problemi più specificamente regionali e locali. Questo convegno si propone l'obiettivo di coinvolgere cittadini, tecnici, imprenditori, amministratori in un discorso di politica urbanistica diverso, più «laico», più aderente alla realtà che ci circonda.

Ritieni che la politica urbanistica porta avanti, fino ad ora, nella nostra regione, sia tutta sbagliata?

Non voglio dire certamente questo, comunque ritengo che bisogna superare alcuni limiti della politica urbanistica dei due decenni precedenti: il primo limite è costituito dalla scarsa o nulla capacità critica, da parte del PCI in particolare, sulle esperienze precedenti, il secondo limite è costituito da un eccesso di burocratismo, di vincolismo, di prevalere di momenti gestionali rispetto ai momenti propositivi e propulsivi, un terzo limite è costituito da una contraddizione permanente fra gli obiettivi dichiarati e quelli effettivamente raggiunti: è facile parlare di significato alternativo al modello capitalistico di alcune ipotesi di assetto, ma poi scontrarsi con una realtà come la nostra, porta inevitabilmente a patteggiamenti, opportunisti, incongruenze.

Potresti dirci in sintesi quali sono le posizioni del PSI, a livello regionale, sul tema dell'urbanistica?

Cercherò di sintetizzare la tua domanda in alcuni punti:

- 1) politica di programmazione e di piano capace di intervenire nella situazione senza subirla, né predeterminarla;
- 2) valorizzazione di tutti gli elementi di pluralismo insiti nella società regionale;
- 3) valorizzazione del terziario, non più concepito come momento parassitario, ma come elemento propulsivo di una sana economia;
- 4) sburocratizzare, svincolare, porsi come momento dinamico, di spinta, di sollecitazione;
- 5) razionalizzare l'esistente con la partecipazione di cittadini, associazioni, categorie;
- 6) superare a tempi brevi i comprensori, di fatto falliti, e avviare, nelle forme possibili, esperienze intercomunali, su base associativa e su iniziative ed esigenze locali;
- 7) puntare sulla qualità dell'urbanistica e delle costruzioni, come momento della qualità del vivere.

Vuoi farci alcune considerazioni sulla legge per il rilancio dell'edilizia, recentemente approvata?

Per prima cosa direi che il contributo dei socialisti su alcuni contenuti fondamentali, è stato decisivo. Il nostro impegno si è rivolto verso l'utilizzazione dei

contributi GESCAL per la casa, per cui si è arrivati ad un finanziamento complessivo di 7 mila miliardi nel quadriennio 82-85 con la possibilità di costruire 80 mila nuovi alloggi.

Altro impegno è stato di stabilire un finanziamento di 600 miliardi per la sperimentazione e l'industrializzazione con indubbi riflessi sulla occupazione e sulla riqualificazione professionale dei lavoratori dell'edilizia.

Un ulteriore impegno è stato di valorizzare la proprietà della casa e di riconsiderare la casa come un bene sociale per le categorie meno abbienti.

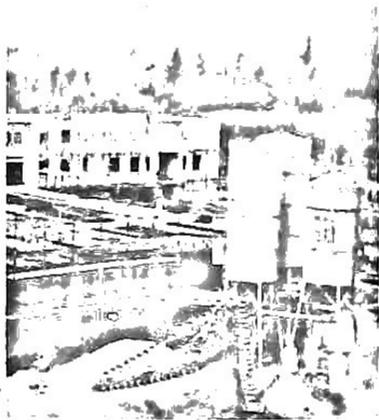
Cosa mi dici degli aspetti più propriamente urbanistici del provvedimento e che tante polemiche hanno suscitato?

Il provvedimento più importante è «il certificato di destinazione» che impegna sia il Comune che il cittadino a regole di comportamento: si eviteranno così abusi, lentezze, discriminazioni.

Tale «certificato di destinazione» a monte della formulazione del silenzio-assenso, garantisce contro ritorni al «selvaggio» alla speculazione, alla devastazione della città.

Tornando alla politica urbanistica, a livello regionale, quali sono gli ostacoli per una piena realizzazione degli obiettivi che prima mi indicavi?

Io credo che il problema di fondo sia costituito dalla maggioranza assoluta



Nuove costruzioni in Pedagna Est

del PCI nella nostra regione. Ciò è tanto più grave, per un partito, come quello comunista, che, anche in situazioni minoritarie, tende ad atteggiamenti egemonici.

Ciò non ci deve disimpegnare da una lotta continua per l'affermazione dei valori di una posizione laica, pluralistica, di autogestione e di cogestione. I nemici da combattere sono la tendenza all'egemonismo, alla burocratizzazione, al vincolismo.

Noi socialisti questo salto di qualità siamo riusciti a farlo; ai ceti emergenti, a livello culturale, economico, produttivo, sociale, il compito di sostenere, valorizzare, tradurre in forza questi valori.

Sul PRG del Comune di Imola, vuoi dirci la tua opinione?

Vorrei sottolineare che, attualmente, abbiamo solo una relazione programmatica per la redazione della variante al PRG del Comune di Imola.

Mi sembra bene impostata e soprattutto tiene conto di alcuni dei concetti che ti esprimevo precedentemente. Credo che un grosso danno sia stato fatto alla nostra città con la pratica della zonizzazione esasperata, con la carenza di un qualsiasi concetto qualitativo nell'urbanistica e nelle costruzioni. Il quartiere Pedagna è sotto gli occhi di tutti, con le sue caratteristiche di periferia degradata, abbandonata, con grosse difficoltà di comunicazione con la zona industriale e il centro stesso di Imola, con una politica del giorno per giorno nelle realizzazioni che ha portato, in molti casi, ad incongruenze e ad estrema frammentarietà volumetrica ed architettonica. Se questa variante, riuscirà ad attenuare, almeno parzialmente questi guasti, credo che sarà già un notevole risultato.

## Norme fiscali

aveva visto accolte alcune sue proposte.

Il gruppo delle norme fiscali faceva parte del primo decreto governativo sulla casa. In presenza di alcune riserve

espresse dalla commissione Finanze, il ministro decise lo stralcio delle stesse e la presentazione di un provvedimento autonomo, sotto forma di disegno di legge.

L'iniziativa di Formica si è rivelata tempestiva, opportuna e sdrammatizzante. Ha contribuito, infatti, alla conversione del decreto Nicolazzi, ha liberato il confronto politico sulla casa di un ulteriore elemento di polemica, ha permesso l'approvazione del disegno di legge sulle misure fiscali a tempo di record (appena un mese) per un Parlamento, accusato, alcune volte a ragione, di lencocrazia.

Il PSI ha sempre sostenuto che la soluzione del problema-casa dovesse essere affidata ad una strategia articolata e complessa, della quale la leva fiscale potesse diventare elemento fondamentale.

Le norme approvate sono coerenti con l'impostazione socialista. Alcune hanno carattere congiunturale, cioè limitate nel tempo, altre hanno natura sistematica.

Le misure di emergenza sollecitano le vendite di abitazioni da parte dei cosiddetti investitori istituzionali ai privati, il reinvestimento delle plusvalenze, cioè dei guadagni netti realizzati, nel comparto immobiliare, per venire incontro alle esigenze di larghe fasce di cittadini. Facilitano, inoltre, il passaggio delle abitazioni nell'area pubblica.

Il raggiungimento di questi obiettivi si ottiene con: 1) l'esenzione delle imposte sul reddito delle plusvalenze ottenute con la vendita delle abitazioni, che devono essere reinvestite, entro il terzo periodo di imposta, per la costruzione di alloggi nelle aree caratterizzate da tensione abitativa, con l'impegno di offrirle per una durata decennale al mercato delle locazioni; 2) la riduzione al 2 per cento dell'IVA a favore degli enti pubblici previdenziali, delle imprese assicuratrici ed immobiliari, che cedono ai privati abitazioni non di lusso; 3) l'applicazione delle imposte di registro, nella misura ridotta del 2 per cento, nel caso non sia dovuta l'IVA; 4) il pagamento delle imposte ipotecarie catastali nella misura fissa; 5) l'esenzione dell'imposta sull'incremento del valore degli immobili; 6) l'esenzione dell'INVIM per la vendita di abitazioni a chi ne sia locatario da prima del 31 dicembre 1981 e la riduzione del 25 per cento per le vendite a soggetti diversi; 7) l'esenzione dell'IRPEF e dell'IRPEG degli interessi, inferiori del 30 per cento rispetto al tasso ufficiale, per le vendite previste dalla legge, fatte a rate in favore dei locatari e degli enti pubblici; 8) la riduzione del costo fiscale dell'acquisto di immobili da parte delle regioni, delle province, dei comuni, degli IACP, delle società con la prevalente partecipazione di questi enti.

Queste finalità si raggiungono con: 1) l'elevazione della quota deducibile dal reddito da quattro a otto milioni degli interessi sui mutui, anche indicizzati, e relativi oneri accessori nei confronti degli acquirenti di immobili adibiti a propria abitazione o di immobili di nuova costruzione e concessi in locazione; 2) la cosiddetta tassa sullo sfitto, cioè l'aumento del 200 per cento del reddito catastale imponible per i proprietari di abitazioni, site in aree di tensione abitativa, non abitate, né utilizzate, né locare per oltre sei mesi. L'aggravio fiscale è, però, escluso sia per la prima unità immobiliare non utilizzata, oltre a quella già abitata dal contribuente o da questi adibita ad uso professionale, sia per le unità immobiliari soggette a restauro, risanamento o ristrutturazione per l'intero periodo di validità delle relative licenze edilizie, sia per gli immobili di nuova costruzione per il periodo di 18 mesi dalla loro abitabilità.

Il provvedimento passa ora al Senato che, però, non dovrebbe avere remore per la sua definitiva approvazione.

Domenico Susi

## Una stagione di riforme

Sui problemi internazionali si è trattato diffusamente Stefano Silvestri analizzando la attuale crisi del vecchio equilibrio internazionale. «Il mondo non è più, ha detto, né unipolare, né bipolare: è multipolare. Importante in questa situazione il ruolo europeo. È necessario un pacifismo diverso, razionale e riformista, capace di governare le

crisi mondiali e di non farle esplodere i fronti sui quali dovrà essere impegnata l'Europa sono quello dei negoziati per il disarmo, bilanciato e reciproco, e quello di una nuova grande complessa iniziativa politica per ridare stabilità e sicurezza al Mediterraneo».

Il problema più importante tra quelli trattati è stato indubbiamente quello della riforma istituzionale; da solo ha occupato un quarto dei lavori, delle analisi e del dibattito dell'assise programmatica.

«Senza una riforma che assicuri efficacia e consenso alle istituzioni pubbliche, ha detto Martelli, governare il cambiamento sarebbe impossibile».

Le indicazioni scaturite a Rimini non sono «rivoluzionarie», ha sottolineato Tempestini, «ma sono tutte volte ad un ammodernamento del sistema, ad un recupero di efficienza. E su queste basi poggiavano le riflessioni sul sistema elettorale e su quello bicamerale, e su come dare efficienza e dimensione produttiva a tutta la pubblica amministrazione».

I punti della grande riforma, analizzati da Federico Mancini, hanno insistito infatti sui temi del governo, delle elezioni, del Parlamento, degli enti locali e della Magistratura.

In sintesi è stato proposto il rafforzamento dell'esecutivo sul modello inglese; durata quinquennale del mandato presidenziale; Ministeri accorpati; istituzione della figura del vice-Ministro.

Per le elezioni premio di maggioranza al partito o alla coalizione più votata (che dovrà preventivamente indicare il leader destinato, in caso di vittoria, a guidare il governo); quorum minimo per l'ingresso in Parlamento; modifica dei collegi elettorali e riduzione degli eligendi.

Mantenimento del bicameralismo per il Parlamento: una camera con funzioni legislative e l'altra con compiti di controllo.

Ridefinizione dei compiti degli Enti Locali e cancellazione dei Comuni con meno di 3000 abitanti.

Nuova disciplina dei diritti-doveri della Magistratura. Eliminazione della irresponsabilità del Pubblico Ministero.

Sulle questioni economiche sostanzialmente si è proposto il rilancio di una politica industriale «che non sia più fondata, ha detto Covatta, su piani settoriali ma valorizzi i fattori di sviluppo: cioè l'innovazione tecnologica, la ricerca, il capitale umano».



Craxi e Ungherese

Di nuovo è uscita con insistenza la proposta dell'agenzia del lavoro e la promozione di meccanismi in grado di rendere possibile una riqualificazione e mobilità dei lavoratori.

«Un riordino del modello di utilizzo delle risorse, ha detto Spini, ci farà finalmente uscire da questa scomoda posizione che ci vede pressati tra il martellio delle compatibilità finanziarie e l'incudine della cassa integrazione».

Il problema di un partito moderno e di governo resta quindi quello di saper stare al passo coi tempi e di saper coerentemente governare i cambiamenti. «Noi socialisti, ha detto ancora Covatta, partiamo da una considerazione non catastrofica delle innovazioni tecnologiche e delle conseguenze sociali che esse hanno prodotto. Sappiamo di vivere in una società caratterizzata da un alto grado di informazione e da una varietà di ruoli sociali e produttivi. Il problema è di assicurare un controllo democratico di questo potere, che di per sé è ambiguo».

La sensazione generale è di un messaggio positivo rivolto alle forze politiche ed al Paese: «è essenzialmente un messaggio di fiducia e di cambiamento a i suoi destinatari, ha concluso Martelli, sono la maggioranza degli italiani».

Un programma per un governo socialista quindi, che non sarà di domani mattina, ma certamente neanche del 2000.